

Benefattori e Benemeriti

PRESENTAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha voluto realizzare questa pubblicazione per consentire ai Benefattori e ai Benemeriti di conoscersi dal punto di vista della loro storia e delle attività svolte dagli stessi.

Riteniamo così di offrire a tutti un documento ricco di notizie e di informazioni piacevole ed utile per costruire lo "spirito di famiglia" che il Pio Istituto dei Sordi ha sempre cercato di realizzare.

Nel documento troverete notizie su tutti i Benemeriti oggi presenti.

È intenzione del Consiglio di Amministrazione far seguire a questa pubblicazione, oltre con un aggiornamento della composizione dell'Assemblea per continuare anche nel futuro analoghi momenti di conoscenza tra tutti i Benefattori e Benemeriti.

Il Presidente con il Consiglio di Amministrazione

Donzelli Daniele (*Presidente*)

Brandolino Daniele (*Vice-Presidente*)

Ambrosetti Umberto (*Consigliere*)

Castelli Umberto (*Consigliere*)

Premoli Oreste (*Consigliere*)



ORGANIZZAZIONE

Gli organi sociali previsti dallo Statuto della Fondazione "Pio Istituto dei Sordi" sono:

PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**ASSEMBLEA DEI BENEFATTORI
E DEI BENEMERITI**

REVISORE LEGALE

DIRETTORE GENERALE

Presidente



Il Presidente impersona la Fondazione del "Pio Istituto dei Sordi" di Milano, la rappresenta di fronte ai soggetti esterni e si presenta come il garante del buon funzionamento dell'Ente. Attualmente ricopre la carica di Presidente il **dott. Daniele Donzelli** (consigliere nominato dall'UNEBA) rieletto il 21 novembre 2019.

Vice-Presidente



La carica di Vice-Presidente (dal 21 novembre 2019) della Fondazione del "Pio Istituto dei Sordi" di Milano è attualmente ricoperta dall'**arch. Daniele Brandolino**.

Consiglio di Amministrazione



Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Pio Istituto dei Sordi" è entrato in vigore e si è insediato in occasione della prima seduta il 21 novembre 2019. Il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione risulta così composto:

Presidente, dott. Daniele Donzelli (Consigliere nominato dall'U.N.E.B.A.) rieletto il 21 novembre 2019.

Consigliere, prof. Umberto Ambrosetti, nominato dalla Cattedra di Audiologia dell'Università degli Studi di Milano.

Consigliere, arch. Daniele Brandolino, eletto dall'Assemblea dei Soci dei Benefattori e Benemeriti l'8 novembre 2019 e attuale Vice-Presidente.

Consigliere, diac. Umberto Castelli, nominato dall'Arcidiocesi di Milano.

Consigliere, avv. Oreste Premoli, rieletto dall'Assemblea dei Soci dei Benefattori e Benemeriti l'8 novembre 2019.

Revisore Legale



È l'organo che esercita la vigilanza sui conti della Fondazione. È nominato dall'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti tra gli iscritti all'Albo istituito dalla legislazione vigente. Il Revisore Legale dura in carica continuativamente per tre anni a decorrere dalla data della sua nomina e cessa dall'incarico esclusivamente per cause naturali o per dimissioni. Ha libero accesso alla documentazione amministrativa dell'Istituto per l'espletamento del proprio mandato; relaziona annualmente, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, in ordine alla gestione economica ed amministrativa dell'Istituto; non può essere revocato fino al termine

del mandato, se non per cause di grave impedimento comunicate dallo stesso Revisore ovvero dai suoi aventi causa. Attualmente la carica di Revisore Legale è affidata al **Dott. Ettore Maria Brivio**.

Direttore Generale

Il Direttore Generale provvede all'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, coordina le attività istituzionali e garantisce il buon funzionamento dell'Istituto. L'incarico di Direttore Generale dell'Istituto è ricoperto dal **dott. Stefano Cattaneo**.



Sotto l'aspetto più prettamente organizzativo ed operativo, l'assetto organizzativo e gestionale della Fondazione è così suddiviso:

- **Ufficio Tecnico:** si occupa della gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto. All'Ufficio è preposto il geometra Riccardo Migliari. E-mail di contatto: ufficio.tecnico@pioistitutodeisordi.org
 - **Ufficio Amministrazione:** si occupa delle operazioni a contenuto contabile ed economico, dei rapporti con i fornitori e degli adempimenti connessi alle pratiche amministrative. All'Ufficio è preposta la sig.ra Claudia Tedesco. E-mail di contatto: amministrazione@pioistitutodeisordi.org
 - **Ufficio Comunicazione:** si occupa della gestione e dell'aggiornamento del sito Internet della Fondazione oltre che della predisposizione della rivista di proprietà dell'Istituto denominata "Giulio Tarra". All'Ufficio è preposto il dott. Tonino Franzoso. E-mail di contatto: urp@pioistitutodeisordi.org
 - **Area Progetti:** la dott.ssa Francesca Di Meo è la Responsabile dell'Area Progetti della Fondazione. Sovrintende a tutte le pratiche relative ai Progetti presentati dalla Fondazione ed alla valutazione dei Progetti presentati alla Fondazione da parte di Enti terzi. E-mail di contatto: progetti@pioistitutodeisordi.org
- Ufficio Attività:** opera come supporto alla Direzione Generale ed
- all'Area Progetti ed in particolare segue i progetti nell'ambito sportivo. All'Ufficio è preposta la sig.na Loredana Bava. E-mail di contatto: attivita@pioistitutodeisordi.org



Il **dott. Claudio Arrigoni** ricopre il ruolo di Direttore Responsabile della rivista a cadenza trimestrale di proprietà dell'Istituto, denominata "Giulio Tarra".

Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti

L'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti riunisce coloro che intendono contribuire allo sviluppo della Fondazione e assicurare il raggiungimento degli scopi indicati nello Statuto.

L'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti è attualmente costituita da 53 membri, tutte persone fisiche con la sola eccezione dell'ordine religioso delle Madri Canossiane.

La compagine dei componenti l'Assemblea è formata da persone provenienti dalla società civile (con differenti esperienze personali, professionali e di volontariato) che, con il loro lavoro e/o impegno hanno operato (e continuano ad operare) nell'ambito della sordità e/o contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi statutari della Fondazione. L'Assemblea annovera ovviamente, tra i suoi membri anche persone con disabilità uditiva.

Dallo Statuto, approvato l'8 maggio 2014, riportiamo gli articoli riguardanti l'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti:

Art. 13

ASSEMBLEA DEI BENEFATTORI E DEI BENEMERITI

1. È composta dai Benefattori e dai Benemeriti nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto secondo le modalità specificamente indicate nel regolamento.
2. L'ammissione dei Benefattori è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
3. I Benemeriti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra coloro che, con la propria attività, abbiano favorito il perseguimento delle finalità istituzionali ovvero l'attività amministrativa dell'Istituto.
4. È facoltà del Consiglio di Amministrazione dichiarare decaduti i Benefattori ed i Benemeriti che abbiano commesso atti in violazione della legge o dello statuto, ovvero abbiano compiuto atti in grado di nuocere all'immagine ed alla dignità dell'Ente, ovvero non abbiano partecipato a cinque riunioni consecutive senza giustificato motivo. Il regolamento disciplina le modalità di esclusione.

5. Benefattori e Benemeriti hanno pari diritti.
6. L'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti è convocata almeno una volta l'anno ed ogni qualvolta sia richiesto al Presidente dell'Ente su proposta di almeno un decimo dei suoi componenti.
7. Gli amministratori che hanno esaurito il proprio mandato sono inseriti automaticamente tra i Benemeriti dell'Ente.

Art. 14

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI BENEFATTORI E DEI BENEMERITI

1. L'Assemblea è convocata con invito scritto sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto indirizzato al domicilio indicato dai singoli componenti dell'Assemblea e risultante dal registro dei Benefattori e dei Benemeriti.
2. L'invito deve essere inoltrato almeno dieci giorni prima della data nella quale è previsto lo svolgimento dell'Assemblea.
3. L'invito deve contenere:
 - a) la data della prima e della seconda convocazione,
 - b) il luogo nel quale si tiene l'adunanza,
 - c) l'ordine del giorno della seduta.
4. La comunicazione può essere inoltrata a mezzo posta elettronica o con altro strumento.

Art. 15

FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI BENEFATTORI E DEI BENEMERITI

1. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione, con la presenza, in proprio o per delega di almeno la metà dei suoi componenti; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei suoi componenti presenti all'adunanza.

2. Le deleghe possono essere conferite esclusivamente a componenti dell'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti purché non siano membri del Consiglio di Amministrazione; nessuno può essere portatore di più di due deleghe.
3. Sia in prima che in seconda convocazione l'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti qualunque siano gli argomenti posti all'ordine del giorno.
4. L'Assemblea delibera a voto palese salvo il caso in cui la votazione abbia per oggetto persone fisiche, in tal caso la votazione si svolge a voto segreto.

Art. 16

COMPITI DELL'ASSEMBLEA DEI BENEFATTORI E DEI BENEMERITI

All'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) provvedere alla nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione;
- b) provvedere alla nomina del Revisore legale;
- c) formulare pareri consultivi sugli argomenti che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente sottopone alla sua attenzione;
- d) esprimere parere consultivo sulle scelte di programmazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- e) esprimere il parere consultivo sulle modifiche da apportare allo statuto;
- f) formulare proposte e suggerimenti al Consiglio di Amministrazione ed alla Direzione dell'Ente;
- g) istituire commissioni e gruppi di lavoro finalizzati a promuovere le iniziative assistenziali dell'Ente;
- h) ricevere annualmente la comunicazione da parte dell'Ente sugli esiti della gestione;
- i) esprimere parere consultivo sull'eventuale estinzione dell'Ente.

I BENEFATTORI

«Benefattori dei poveri sordomuti, io vorrei segnalarvi ad uno ad uno, vorrei tutti additarvi alla pubblica riconoscenza... Sappiate che i vostri nomi sono scritti nei loro cuori redenti!...»; «Non un marmo sarà il monumento di chi li beneficò morendo: egli rivive con loro perché ad essi ha lasciato la vita. Queste fronti risorte si levano al cielo come lapidi parlanti che rimembrano a Dio e alla società dei viventi il nome di coloro che li hanno rigenerati»; «Ad ogni ostacolo troveranno sempre pronta, proporzionata, la forza di resistenza, ad ogni successivo, emergente bisogno fu sempre sopperito da una nuova beneficenza: sicché col sopravvenire dei mezzi della Divina Provvidenza e della carità cittadina sempre in relazione alle esigenze... ci trovammo grado, grado soccorsi, animati da tutte le opere sociali...»; «Il processo in cui si formano e si svolgono le nostre Istituzioni... è conforme all'ordine con cui la Provvidenza regge ogni cosa, ma soprattutto le opere della beneficenza. In questo meraviglioso intreccio e vicendevole sussidio della Divina Provvidenza che dispone i mezzi al fine, e della carità che grado grado ve li propone, tutta si riassume l'istoria del progressivo e rapido sviluppo di codesta nostra Istituzione». Sono parole di don Giulio Tarra che facciamo nostre applicandole a tutta la storia del nostro "Pio Istituto dei Sordi" di Milano.

Le espressioni sopra riportate sono tutte estrapolate dai discorsi pronunciati da Don Giulio Tarra in diverse circostanze. Espressioni che vogliono evidenziare la sua gratitudine verso la Divina Provvidenza e verso tutte le persone di cui Essa si serve sempre per compiere le sue Opere.

«E nel nostro caso è l'Opera veramente provvidenziale sorta a Milano nel 1854 in favore dei sordi poveri. Vogliamo qui ricordare ed esprimere una parola di riconoscenza a tutte quelle persone che, dal di fuori, hanno sostenuto questa meravigliosa Opera attraverso la propria beneficenza.



Il numero dei Benefattori è veramente elevato ed i nostri allievi erano abituati a vedere le loro immagini scolpite nei busti marmorei e i loro nomi incisi sulle lapidi che abbellivano l'atrio dell'Istituto maschile. Ma, soprattutto, essi erano abituati a ricordarli spiritualmente partecipando alla Santa Messa di suffragio che veniva celebrata ogni anno nella chiesa di San Gregorio per la ricorrenza di San Francesco di Sales (Patrono dei Sordi)".

"Milano col cuore in mano". È un detto che si sente ripetere sovente da noi. E tante sono le persone che in diverse circostanze ne fecero esperienza. Possiamo dire veramente che caratteristica della nostra città fu sempre un'attenzione particolare alle fasce più deboli della sua popolazione. Ne sono una prova le opere di beneficenza che sorsero a Milano nel corso dell'800 per provvedere all'assistenza di persone povere e all'accoglienza di fanciulli particolarmente bisognosi.

Tra queste opere ebbe un posto importante nella stima e nell'affetto dei milanesi la nostra Istituzione. Essi illuminati dalla parola di chi la presiedeva e di chi la dirigeva intuirono la situazione di povertà, più spirituale che materiale, in cui si trovavano tante persone con disabilità uditiva di città e provincia e la necessità perciò di offrire un aiuto per l'opera della loro educazione e della loro istruzione.

I principali Benefattori che sostennero il nostro Istituto furono tra i tanti:

- 1 Il Fondatore conte Paolo Taverna** ed alcuni membri della sua famiglia sono sicuramente fra i primi Benefattori da ricordare in quanto furono sempre vicini alla nostra Istituzione, non solo con un affettuoso interessamento, ma anche con donazioni in vita e con cospicue eredità in morte.
- 2 La marchesa Camilla Besozzi ved. Lunati.** Legata da una lontana parentela con il conte Paolo Taverna, fu la prima grande benefattrice. Donò infatti all'Istituto 80.000 Lire che, a quei tempi, era davvero una grande somma. Questa fu una beneficenza davvero notevole e provvidenziale, che aiutò l'Amministrazione a dare un sicuro avviamento alla nuova Opera.
- 3 Il nobile Francesco Caimi.** Ispirandosi all'Opera di carità del conte Paolo Taverna, quando morì nel 1866. Nominò l'Istituto erede di una parte dei suoi beni e in suo favore dispose di un cospicuo legato. Venne costituito dall'Amministrazione, come fondo distinto, il "Luogo Pio Caimi". Di esso beneficiarono varie opere di bene non contemplate nell'ordinario bilancio economico dell'Istituto: lezioni speciali per le persone con disabili-



tà uditiva intellettualmente un po' tardivi e, soprattutto, l'assistenza agli ex-allievi e alle ex-allieve bisognosi di speciali sussidi materiali e di buone direttive morali e religiose. Tutto questo in collaborazione con le attività del Patronato.

- 4 Il nobile Alessandro Della Torre di Rezzonico.** Morì il primo di ottobre del 1863 lasciando erede il nostro "Pio Istituto pei Sordomuti Poveri di Campagna" erede dei suoi beni e, in particolare, della sua villa di Merate. Il valore dei suoi beni fu stimato in 150.000 Lire. Animo nobile, visse l'ultima parte della sua vita con la mamma nella villa di Merate. Fu molto stimato per la sua rettitudine e per la sua generosità verso i bisognosi. Benefattore del Pio Istituto in vita, compì la sua opera benefica nominandolo erede universale in morte.
- 5 La signora Teresa Castelletti.** Morendo nell'anno 1898 lasciò in eredità a mons. Luigi Casanova la villa di sua proprietà di Vedano Olona. L'edificio dell'eredità fu chiamato "Casa San Giacomo", nome dell'unico figlio della Benefattrice, morto in giovane età il 24 giugno del 1898. La Casa divenne presto luogo di accoglienza delle ex-allieve sorde che, per diversi motivi, non potevano vivere in famiglia. A Vedano Olona avrebbero trovato un nuovo ambiente familiare, una vera comunità in cui sperimentare una vera amicizia, il conforto spirituale dell'assistenza religiosa, la soddisfazione di essere utili con il loro lavoro e, nella vecchiaia, la sicurezza di quelle cure che le avrebbero aiutate a terminare in serenità gli ultimi giorni. Ora "Casa San Giacomo" è stata recentemente ristrutturata ed è diventata una Casa di Riposo (RSA) con una parte riservata alle persone anziane con disabilità uditiva.
- 6 La signora Marianna Collini ved. Triulzi.** È morta nel 1898 ed è stata sepolta nel cimitero di Venegono Superiore dove era proprietaria del Castello. Nella lapide dei Benefattori è segnalato il suo nome con l'offerta di 90.000 Lire da lei destinata al nostro Pio Istituto. Inoltre, secondo la testimonianza di mons. Giulio Broggi, la signora Collini lasciò in eredità il più bello dei fondi agricoli che l'Istituto aveva nella Bassa Milanese.
- 7 La signora Maria De Sethz Giovio.** Già benefattrice del Pio Istituto durante la sua vita, quando nel 1929 morì, lo lasciò erede della sua villa e dei vasti possedimenti di Verzago. Nella villa di Verzago, per cinquant'anni, i nostri piccoli allievi passarono le vacanze estive ed ogni domenica si recavano a dire una preghiera sulla tomba della Benefattrice.

- 8 L'ingegner Guido Bianchi.** Era il fratello di una donna sorda che frequentava i raduni delle nostre Associazioni. Egli nutrì perciò sempre un particolare interessamento e sentimento verso il nostro Istituto: legame favorito da rapporti di sincera amicizia con mons. Giulio Broggi. Quando morì, il 2 febbraio del 1954, in memoria della sorella lasciò in eredità al Pio Istituto i suoi beni di Settimo Milanese. Il busto in marmo dell'ingegnere ed il quadro ad olio, che raffigurava la sorella, ora si trovano nella "Casa San Giacomo" di Vedano Olona.
- 9 Sig. Cesare Fagetti,** Ospite della R.S.A. "Casa San Giacomo" di Vedano Olona (VA), deceduto nel 2011, che ha lasciato in eredità alla Fondazione una cospicua somma di denaro e vari titoli.



I BENEMERITI

- | | | |
|-------------------------|---------------------------|--------------------------|
| 1 - Ambrosetti Umberto | 19 - Cristofari Eliana | 37 - Marretta Rosario |
| 2 - Antonini Giorgio | 20 - Debè Anna | 38 - Menegoi Buzzi Irene |
| 3 - Arioli Gianluca | 21 - Del Grosso Giuseppe | 39 - Onger Giancarlo |
| 4 - Arrigoni Claudio | 22 - De Salvatore Armando | 40 - Paglino Angelo |
| 5 - Astori Sergio | 23 - Dolza Enrico | 41 - Petrillo Marco |
| 6 - Bano Paolo | 24 - Donzelli Daniele | 42 - Piglia Daniela |
| 7 - Basso Tiziana | 25 - Duilio Ercolino | 43 - Pirelli Giuliano |
| 8 - Begnis Severino | 26 - Facoltosi Adriano | 44 - Premoli Oreste |
| 9 - Bertoletti Fabio | 27 - Farris Alessandra | 45 - Premoli Silvio |
| 10 - Bevilacqua Paolo | 28 - Fedeli Alberto | 46 - Rota Emilio |
| 11 - Bonomi Marisa | 29 - Foa Valentina | 47 - Sacchi Anna Maria |
| 12 - Brambilla Antonio | 30 - Franzetti Andrea | 48 - Sacchi Eugenia |
| 13 - Brandolino Daniele | 31 - Galbusera Ilaria | 49 - Santoro Don Mauro |
| 14 - Cappellini Alvaro | 32 - Gaspari Romano | 50 - Sidoli Rita |
| 15 - Capris Laura | 33 - Gerosa Martina | 51 - Stocchi Elisabetta |
| 16 - Cardinaletti Anna | 34 - Limido Luigi | 52 - Trovato Sara |
| 17 - Casati Fausta | 35 - Luppi Lara | 53 - Ubezio Marco |
| 18 - Castelli Umberto | 36 - Madri Canossiane | |

*Assemblee dei Benefattori
e dei Benemeriti*



Brevi note sui Benemeriti:

1

Dott. Umberto Ambrosetti: nominato il 29 marzo 2012. Ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1977 ed ha ottenuto la Specializzazione in Audiologia nel 1980. Si è formato alla scuola del Prof. Del Bo frequentando l'Istituto di Audiologia dell'Università degli Studi di Milano dal 1975. Nominato Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Audiologia. Docente del Corso di Specializzazione in Audiologia per Medici, dei Corsi diretti a fini speciali di Audiometria e Protesizzazione Acustica e di Logopedia. Dal 1977 al 2000 è stato consulente Audiologo della Provincia di Milano e rappresentante dell'Ente Nazionale Sordomuti (E.N.S.) presso la Commissione Medica Periferica Superiore del Ministero del Tesoro di Milano dal 1993 al 1999. Nel 1986 ha conseguito l'idoneità primaria in Audiologia. Dal 1990 svolge l'attività di Audiologo presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità dell'Università degli Studi di Milano prima come funzionario tecnico poi come ricercatore e dal settembre 2015 come professore associato in Audiologia. È attualmente docente di Audiologia presso il corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano, presso i corsi di Laurea in Tecniche Audiometriche e Tecniche Audioprotesiche e le Scuole di Specialità in Audiologia e Foniatria e Otorinolaringoiatria. Presso la Fondazione "Cà Granda" IRCCS Ospedale Policlinico di Milano, svolge il compito di dirigente medico di I livello. Le sue competenze scientifiche in Audiologia riguardano le seguenti aree di interesse: sordità infantile, elettrofisiologia dell'orecchio, chirurgia otologica, implantologia cocleare, genetica della sordità, aspetti legislativi della tutela del sordo, audiologia industriale. Nel corso degli anni ha partecipato a numerosi convegni scientifici in qualità di relatore; è autore di più di 200 lavori scientifici pubblicati su riviste nazionali ed internazionali.

**2**

Dott. Giorgio Antonini: nominato il 16 giugno 2008. Laureatosi in Economia e Commercio nel 1961 all'Università Bocconi di Milano. Dopo il servizio militare ha intrapreso la carriera professionale presso la Centrale Finanziaria di Milano e dal 1966 ha iniziato a lavorare presso la società CSC Costruzioni Stradali e Civili di Lugano per passare poi nel 1969 nel Gruppo Fidinam, dove ha svolto e svolge tutt'ora la propria attività professionale. Già Presidente della Fidinam SA a Lugano, Membro del Consiglio d'Ammi-



nistrazione della Fidinam & Partners SA di Lugano, ora Presidente Onorario della Fidinam Sa di Lugano e Presidente operativo della Fidirevisa Italia S.r.l. di Milano. La sua attività professionale si è svolta sostanzialmente nel settore della consulenza di diritto societario e fiscale internazionale. Dal punto di vista culturale si è attivamente occupato dell'apertura e della gestione del Museo Bagatti Valsecchi di Milano e ha fondato, in collaborazione con Dott. Giuseppe Orefici di Bergamo, il Museo Archeologico Antonini con sede a Nasca, Perù. Sempre nella regione di Nasca, si occupa del sostegno economico degli scavi archeologici condotti dal Dott. Orefici e con la Croce Rossa locale ha creato una casa di riposo per anziani. Protector di vari *Charitable Trusts internazionali* tra cui il più importante il *Gabriele Charitable Trust* che ha effettuato importanti donazioni a livello internazionale. In Italia ha finanziato il settore audiologico di Varese e Milano, l'operatività della fornitura ai ciechi di un servizio computerizzato di lettura dei libri e per numerosi progetti di ricerca con il Pio Istituto dei Sordi. Il Prof. Antonini è ora diventato Presidente Onorario del Gruppo in Svizzera e Presidente effettivo della Fidirevisa Italia oggi Srl. La sua attività nell'ambito della consulenza è naturalmente ridotta ma prosegue nell'ambito della fiscalità internazionale. È diventato membro del Consiglio del MUSEC, "Museo delle Culture" di Lugano, al quale ha fatto pervenire importanti donazioni e finanziamenti per la ristrutturazione dello stabile.

3

Sig. Gianluca Arioli: nominato il 18 dicembre 2009. Di professione imprenditore agricolo e produttore di formaggi tipici, gorgonzola, taleggio, crescenza primo sale e burro. La famiglia produce formaggi da ben due secoli (dal 1811) ed è fiero di essere alla sesta generazione e di proseguire in questa avventura: perché purtroppo oggi di avventura bisogna parlare quando si tratta di lavoro. La sua attività è anche di imprenditore agricolo, attività connessa al caseificio avendo i suini e lavora il terreno producendo mais. Macina la farina che poi viene somministrata ai suini con l'aggiunta di siero di latte derivante dal caseificio. È un Benemerito in quanto nell'anno 2000 ha acquistato dal Pio Istituto dei Sordi la Cascina "Barzizza" ad Ozzero, dove è nato. Oggi la Cascina è stata trasformata in parte in uno splendido agri-



turismo (con pernottamento, prima colazione e pasti) ed in parte come spa e spazi per eventi aziendali.

4

Dott. Claudio Arrigoni: nominato il 9 aprile 2015. Giornalista, già Direttore della TV de "La Gazzetta dello Sport" è responsabile del Blog "Invisibili" sulla pagina Internet del "Corriere della Sera". Ha seguito in passato per La Gazzetta dello Sport, il Corriere della Sera, Rai e Tele+/Sky, le edizioni delle Paralimpiadi estive (Barcellona '92, Atlanta '96, Sydney 2000, Atene 2004, Pechino 2008, Londra 2012 e Rio de Janeiro 2016) e tre di quelle invernali (Lillehammer '94, Torino 2006 e Vancouver 2010). Scrive di sport per persone con disabilità per La Gazzetta dello Sport, il Corriere della Sera e lo SportWeek. È autore di "Paralimpici" (Hoepli 2006, 2008 e 2012), dedicato a storie, storia, discipline, personaggi dello sport paralimpico. È stato consulente per la comunicazione di Com. Par.To, Comitato organizzatore dei Giochi paralimpici invernali a Torino. Ha vinto il Premio Coni-Ussi 2002 per la sezione Televisione, con particolare riferimento all'ideazione della trasmissione SportHandicap su Tele+, network di cui è stato Direttore Sport.



5

Dott. Sergio Astori: nominato il 28 marzo 2019. Medico Chirurgo, Psichiatra e Psicoterapeuta, Dottore di Ricerca, Scrittore, Docente alla Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Ha desiderato fin da giovanissimo di oltrepassare i confini circoscritti delle specifiche esperienze sociali e culturali. Vive in modo partecipe la dimensione associazionistica della Chiesa Cattolica della città d'origine fino a divenire, nel giugno 1992, a 20 anni, il membro più giovane del Consiglio Pastorale della Diocesi di Bergamo. Conseguito nel 1990 il Diploma scientifico al Liceo Lorenzo Mascheroni di Bergamo, segue le attività della Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI), ricoprendo vari incarichi regionali, nazionali e internazionali: è nominato membro del Forum della Gioventù di Bruxelles, Commissione CEE deputata alle problematiche giovanili continentali ed è eletto come delegato al Congresso Internazionale della Federazione mondiale degli studenti cristiani, tenutosi a Yamousoukro (Costa d'Avorio) nell'agosto 1995. Sempre nel 1995 è designato come delegato della Chiesa di Bergamo al Convegno Ecclesiale di Palermo. Dal 1996 al 2001 è membro del Direttivo della Consulta



dell'Aggregazioni Laicali (CDAL di Bergamo). Nel 1996 consegue la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano e nel 1997 consegue l'Abilitazione Professionale all'esercizio della professione medica. Nel 1997-1998 svolge Servizio Civile in una Comunità Psichiatrica della Onlus Farsi Prossimo Caritas di Milano. Dal 1999 al 2005 è Presidente del Gruppo di Bergamo del Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (MEIC). Nel 2002 consegue la Specializzazione in Psichiatria e Psicoterapia presso l'Università degli Studi di Pavia, lo stesso Ateneo in cui nel 2007 consegue il Dottorato di ricerca Sanità Pubblica, Scienze Sanitarie e Formative. Sposato con Monica Caronni, medico e immunologa, padre di due figlie, attualmente svolge la sua attività come libero professionista a Milano, dove è anche docente presso la facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica e perito del Tribunale ordinario e per i minori, Direttore Sanitario del Centro Diurno iSemprevivi Onlus, consulente scientifico e supervisore di équipe multidisciplinari in istituti di ricerca e in organizzazioni non profit. È autore di numerosi tra (eliminare) saggi scientifici e volumi divulgativi, l'ultimo dei quali, *Parole Buone - Pillole di resilienza per superare la crisi* (San Paolo Edizioni, 2020) è dedicato all'omonimo progetto editoriale di sostegno psicologico alla collettività in tempo di Covid-19, un progetto fortemente sostenuto dalla Fondazione Pio Istituto dei Sordi, di cui è Benemerito dal marzo del 2019.

6

Dott. Paolo Bano: nominato il 20 aprile 2017. Il dott. Bano è un esperto informatico, impegnato da molti anni nell'ambito ecclesiale, sociale ed amministrativo nella provincia di Varese. È stato Presidente del Parco del Campo dei Fiori ed è attualmente il Presidente di ANFFAS Varese. L'attenzione e l'impegno per le persone con disabilità sono da sempre un suo elemento caratteristico; è padre di un ragazzo con disabilità complessa, Con la sua collaborazione, unitamente a quella dell'Associazione "*InCerchio per le persone fragili*" si è organizzata una serie di corsi di aggiornamento sulla figura dell'Amministratore di Sostegno (unitamente al CESVOV-Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Varese), rivolti a famigliari di persone disabili o in condizioni di fragilità, volontari e operatori pubblici dell'area sociale e assistenziale.



7

Sig.ra Tiziana Roi Basso: nominata Benemerita il 21 dicembre 2017. Diploma di maturità classica e studi universitari in medicina e chirurgia interrotti per dedicarsi alla famiglia. Sposata nel 1973 con Pierfranco Basso, medico neurologo e psichiatra, ha 4 figli e 12 nipoti. L'ultimo figlio, nato nel 1990, è sordo dalla nascita ed è con lui che è iniziato l'impegno verso le problematiche legate alla sordità. Profondamente sostenitrice, con suo marito, del metodo oralista, ha creduto nei progressi scientifici e tecnologici, scegliendo di mettere l'impianto cocleare al figlio all'età di 6 anni, a Varese presso il Servizio di Audiovestibologia diretto dal Dottor Sandro Burdo.



Da allora ha profuso il proprio impegno a sostegno del diritto delle persone sorde di poter sentire e non solo parlare e soprattutto nel rivendicare il ruolo indispensabile, perché ciò si realizzi, di Centri di Eccellenza per la Cura della sordità. Dall'ottobre 1997 al giugno del 2017 ha rivestito il ruolo di presidente dell'Associazione AGUAV (Associazione Genitori ed Utenti Audiovestibologia Varese), associazione nata proprio per sostenere e diffondere la conoscenza dell'attività e del metodo riabilitativo applicato dall'équipe varesina, che ha permesso di poter sentire la vita a moltissimi bambini ed adulti tra cui suo figlio. E come lei dice *"sempre resterò grata al Pio Istituto Sordi che da subito ha creduto in noi e ha sempre collaborato per sostenere le attività sociali dell'associazione"*.

8

Sig. Severino Begnis: storico componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Sordo profondo fin dalla nascita. Diplomato alla maturità scientifica. Impiegato all'Unicredit fino al 30/11/2005. Pensionato dal 01/12/2005. Presidente del Centro "Vergani-Marenzi", Associazione fra audiolesi e normoudenti dal 28/02/1972 al 26/11/1986. Membro del Direttivo della stessa Associazione dal 26/11/1986 al 27/01/1993. Membro del Direttivo Nazionale della FIADDA (Federazione Italiana Associate per la Difesa dei Diritti degli Audiolesi) dal 21/10/1985 al 15/06/1990. Vice-Presidente del Centro "Comunicare è vivere", Associazione fra audiolesi ed udenti dal 29/05/1993 al 02/06/1995. Consigliere d'Amministrazione del Pio Istituto Sordomuti e, dopo la modifica dello Statuto, dal 27/10/1982 al 16/06/1999 e dal 16/09/2003 al 05/03/2015, ricoprendo la carica di Presidente da gen-



naio 2010 al gennaio 2011 e la carica di Vice-Presidente dal 2007 al 2010 e dal 2011 al 2015.

9

Sig. Fabio Bertoletti: la sua vita è iniziata da bambino felice, anche se a due anni ha scoperto una sordità profonda diagnosticata presso l'Audiologia del Policlinico di Milano, dove era primario il Prof. Massimo del Bo coadiuvato, fra gli altri, dal dottor Umberto Ambrosetti, audiologo e chirurgo di grande sensibilità, che è diventato poi correlatore della sua tesi di laurea, in "Tecniche audioprotesiche di mio padre". Suo padre infatti, ha cambiato la sua attività lavorativa proprio per poterlo maggiormente aiutare. Per molti anni ha praticato la riabilitazione logopedica associata ad altri supporti quali la musicoterapia e la psicomotricità. Ricorda con molto affetto l'impegno profuso in particolare da due logopediste che gli hanno permesso di strutturare un linguaggio piuttosto soddisfacente: la Dr.ssa Elena Amigoni e la Dr.ssa Itala Ripamonti. Sua madre si è impegnata in modo attivissimo, prima nel supporto alla logopedia e successivamente aiutandolo nelle attività scolastiche. Il continuo uso degli apparecchi acustici e della logopedia gli hanno permesso una ascesa verso un percorso di vita più agibile. A scuola, dalle elementari alla superiori, ha sempre partecipato con entusiasmo ottenendo ottimi voti, fino ad arrivare alla Laurea Magistrale in Lettere Moderne con indirizzo storico con 110 lode. Laurea che gli ha consentito di vincere un concorso statale ai Beni Culturali per l'assunzione alla Pinacoteca di Brera, dove tuttora lavora tuttora con motivazione e continuo studio delle opere d'arte. A Brera accompagna i visitatori, fornendo le opportune spiegazioni sulle opere d'arte esposte e, per quanto sordo profondo, è a contatto quotidiano con il pubblico e con esso si confronta attivamente; un tempo sarebbe stato solo un addetto al controllo e vigilanza delle sale. Questo aspetto attivo della sua professione e la possibilità di godere continuamente della bellezza delle opere d'arte, in particolare di quella del Caravaggio, lo rende appagato e felice. La sua attuale abilità comunicativa dipende prevalentemente dalla lettura labiale e dall'apparecchio acustico, ma soprattutto dalla volontà dei suoi genitori, che hanno sempre creduto nella possibilità di avere un figlio che utilizzasse come tutti il linguaggio verbale, rifiutando il supporto della lingua dei segni, che gli avrebbe precluso una completa integrazione nella società.



- 10 Geom. Paolo Bevilacqua:** nominato il 26 giugno 2014. Residente a Laveno Mombello. Diploma di geometra conseguito nell'anno 1957. Titolare di studio tecnico in Laveno Mombello dal 1959 al 2008. Vari incarichi con la Curia Diocesana per attività tecnico/amministrative nel territorio del medio Verbano. Ha ricoperto alcuni incarichi pubblici a livello comunale e sovracomunale. Dal 15/03/2008 è Presidente della "Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS", soggetto gestore di Residenza Sanitaria Assistenziale con 278 posti letto per anziani, autorizzata ed accreditata, di reparto Hospice e di centro diurno integrato. Opera da anni nel campo del volontariato.



- 11 Sig.ra Marisa Bonomi:** nominata il 20 novembre 2014. Psicoterapeuta infantile associata all'Istituto di Psicoterapia del Bambino e dell'Adolescente, dal 1985 si occupa di problematiche affettive legate alla presenza di deficit uditivi in età evolutiva; ha pubblicato articoli sulle dinamiche relazionali in famiglie con bambini audiolesi. Ha insegnato dal 1988 al 1994 presso la Scuola di Specializzazione Toniolo dell'Università Cattolica di Brescia. Ha prestato per molti anni consulenza presso la Scuola Audiofonetica di Mompiano (Bs). Presta consulenza presso Nidi e Scuole Materne della provincia di Brescia. Cultrice della materia "Psicopatologia dell'età evolutiva" all'Università Cattolica di Brescia. È responsabile scientifica dell'Associazione "G. Marcoli". È curatrice anche delle pubblicazioni edita dalla Fondazione: "Nessuno cammina da solo", "Le mie preghiere in LIS", e "I pray"; da ultimo ha curato la pubblicazione "Preghiere illustrate dal Corano per bambini sordi musulmani", con alcune preghiere islamiche.



- 12 Geom. Antonio Brambilla:** nominato il 25 novembre 2004, prende il servizio in qualità di Economo nel Dicembre del 1968, successivamente nel 1982 diventa segretario del Pio Istituto dei Sordi fino al 2004. Dal 2007 è stato anche componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, fino all'ottobre 2013.



- 13 Arch. Daniele Brandolino:** nominato il 18 dicembre 2009. Apre il proprio studio Brandolinoarchitetti nel 1991, dopo una lunga collaborazione con lo studio di Giancarlo De Carlo con il quale mantiene rapporti di consulenza per la realizzazione della Nuova sede della Camera di Commercio di Alessandria ed il Recupero del Monastero dei Benedettini a Catania per la nuova sede dell'Università. Lo Studio progetta e realizza principalmente interventi di recupero e nuove costruzioni



in ambito industriale, civile e di riconversione rurale, tra cui di maggior rilievo sono la ristrutturazione di complessi rurali di proprietà del Comune di Milano per servizi residenziali e formativi in ambito sociale, la realizzazione di uno stabilimento industriale per una nota firma della moda ed interventi di rigenerazione urbana nella cintura sud milanese. All'esperienza ventennale dello studio in materia di recupero e rifunzionalizzazione di immobili e comparti urbani si sono aggiunti, nell'ultimo decennio e con il nuovo nome di BUNCH studio associato di architettura, l'approfondimento delle problematiche sociali e la collaborazione fattiva con soggetti del terzo settore, che hanno portato alla costituzione di un gruppo di progettazione composto da architetti e diverse professionalità, per una gestione più completa dell'intero processo progettuale e realizzativo, che affronti e dia risposte, attraverso la qualità dello spazio costruito, alle dinamiche sociali urbane. Attualmente è il Vice Presidente del Pio Istituto dei Sordi.

- 14 Diac. Alvaro Cappellini:** nominato il 17 ottobre 2013. Diacono dell'Arcidiocesi di Milano. Già Vice-Direttore generale della Banca BCC di Treviglio, Presidente Consorzio bancario Prometeo spa, nonché Responsabile Zonale Caritas Milano; poi Direttore Generale Banca BCC Cilento; di nuovo Responsabile Zonale Caritas Milano. Attualmente è Presidente dell'Organizzazione di Volontariato "Il Germoglio onlus", nonché Presidente del Collegio Revisori della Casa della Carità di Milano. È iscritto tra i Benemeriti del Pio Istituto dei Sordi di Milano per il servizio svolto nel Consiglio di Amministrazione del Pio Istituto dei Sordi dal novembre 2007 al 2013.



- 15 Avv. Laura Capris:** nominata il 28 novembre 2013. Valente avvocato, cura le pratiche e tutti gli aspetti legali della Fondazione. Dal 2011 presta la propria collaborazione come consulente per l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili di Milano. Esperta in diritto previdenziale e assistenziale ed



in materia di tutela disabili, si occupa anche di soggetti fragili; è infatti iscritta nelle liste degli Amministratori di Sostegno presso il Tribunale di Milano e di Varese. Nel tempo libero, sfruttando la propria passione per il running, partecipa ad eventi di raccolta fondi a favore di progetti a sostegno delle donne vittime di violenza e, più in generale, a sostegno dei soggetti fragili.



16 Prof.ssa Anna Cardinaletti: nominata il 26 novembre 2015. Dopo aver con-



seguito nel 1990 un Dottorato in Linguistica presso l'Università di Padova, ha lavorato presso le Università di Venezia e di Bologna. Dal 2008, è professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali comparati dell'Università Cà Foscari Venezia. Si occupa di linguistica teorica, sintassi comparativa delle lingue romanze e germaniche, descrizione e analisi grammaticale dell'italiano, dei dialetti

italiani e della lingua dei segni italiana, acquisizione dell'italiano L1, italiano delle traduzioni. Negli ultimi anni ha lavorato sulle applicazioni della linguistica teorica alla didattica delle lingue e alla comprensione delle disabilità linguistiche e comunicative (afasia, dislessia, sordità) e su progetti di accessibilità. Nel 2016 ha fondato il Venice Accessibility Lab.

17 Sig.ra Fausta Casati: nominata il 25 novembre 2004. Diploma di ragioniera. Già dipendente di Banca del Monte di Milano, quando ancora erano in attività le scuole per le persone con disabilità uditiva, ebbe l'occasione di versare all'Istituto, a titolo personale, un importo per contribuire alle spese di una gita scolastica dei bimbi sordomuti. Al tempo la Banca svolgeva il servizio di tesoreria dell'Istituto



ed ebbe così modo di conoscere il rag. Brambilla, allora Economo. In seguito fu contattata, quale responsabile dell'Ufficio Tesoreria Enti, dall'allora Presidente sig. Gaspari, per entrare a far parte, anche per l'esperienza da lei maturata in ambito bancario, dell'Assemblea dei Benemeriti e Benefattori.

18 Sig. Umberto Castelli: Benemerito della Fondazione dal 16 febbraio 2017. Residente a Pieve Emanuele (MI). Ordinato Diacono il 5 ottobre 2003. Già dipendente di un importante istituto di credito, ora pensionato, attualmen-

te è Consigliere di Amministrazione della Fondazione, nominato dall'Arcivescovo di Milano nell'ottobre 2013 e poi riconfermato nel 2019. È stato collaboratore del Vicario nell'ambito della Pastorale dei Sordi. Preparazione teologica: Istituto Superiore di Scienze Religiose Metropolitano (ISSRM) con 14 corsi completati. Collaborazioni Pastorali: Zona VI - Pieve Emanuele, Comunità Parrocchiale "L'Annunziata"; membro della Commissione Arcivescovile per la Pastorale di



Insieme e le nuove Figure di Ministerialità; membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione San Pietro Cusico; responsabile della Caritas Decanato di Rozzano. Durante il Convegno Internazionale su *"Catechesi e persone con disabilità: un'attenzione necessaria nella vita quotidiana della Chiesa"* che si è svolto a Roma, da venerdì 20 a domenica 22 ottobre 2017, presso la Pontificia Università Urbaniana in Via Urbano VIII n. 16, in occasione del 25esimo anno di promulgazione del Catechismo della Chiesa Cattolica (in collaborazione con il Settore per la Catechesi delle persone disabili), il Diacono Castelli ha rappresentato la Fondazione Pio Istituto dei Sordi consegnando nelle mani del Papa alcune copie dell'opera *"Le mie preghiere in LIS"*.

19 Dott.ssa Eliana Cristofari: Nominata il 14 novembre 2013. Medico Chirurgo Specialista in Otorinolaringoiatria Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di Audiovestibologia Pediatrica dell'ASST Settelaghi di Varese. Nel 2009 ha acquisito il Dottorato di ricerca in Neurofisiologia e neurobiologia della funzione uditiva. Durante il suo percorso professionale ha ricoperto vari ruoli: - Direttore Clinico Nazionale nel team di Healthy Hearing di SPECIAL OLYMPICS; - Direttore Sanitario e successivamente Scientifico dell'Associazione V.A.P.C. (Volontari Assistenza Pubblica Ciglianese), Associazione benemerita del suo paese natale che da 37 anni si occupa di assistenza pubblica sanitaria. È stata membro del LIUTO (Lions udito e ortofonia) gruppo italiano che si occupa di promuovere programmi ed iniziative mirate allo screening audiologico e alla sensibilizzazione in merito ai problemi uditivi.



Nel tempo iscritta alle Società Italiana di Otorinolaringoiatria (S.I.O.eChCF), G.L.O. (Gruppo Lombardo otorinolaringoiatri), alla Società Italiana di Audiologia e Foniatria (S.I.A.F.), alla Scuola Triveneta di Otorinolaringoiatria (S.V.O.), e alla Società Italiana di Vestibologia (V.I.S.).

Dal 2011 al 2017 è Segretaria e Tesoriera della Società Italiana di Audiologia e Foniatria (S.I.A.F.); successivamente, dal 2017 al 2021 membro del Consiglio Direttivo della Società stessa. Relatrice in numerosi eventi scientifici nazionali ed internazionali, ha ricoperto il ruolo di responsabile scientifico di corsi di aggiornamento. La casistica otochirurgica personale è di circa 800 impianti cocleari, cui si aggiungono interventi di otochirurgia dell'orecchio medio e i più comuni interventi di chirurgia ORL, eseguiti fin dal 1996 presso gli ospedali nei quali ha lavorato. Dal 1998 ha indirizzato il suo interesse professionale verso le patologie del sistema uditivo e vestibolare, abbracciando un approccio olistico nei confronti dei pazienti ipoacusici.

20

Dott.ssa Anna Debè: nominata il 16 marzo 2017. Dottore di ricerca in Pedagogia, Anna Debè è attualmente ricercatrice in Storia della pedagogia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Fin dagli studi magistrali ha indirizzato i suoi interessi alla Storia dell'Educazione Speciale, mantenendo tale ambito come suo principale filone di ricerca negli anni a seguire. In attinenza a ciò, Anna Debè nel 2015 ha avviato la sua collaborazione con la Fondazione Pio Istituto dei Sordi di



Milano, mirata alla valorizzazione del materiale storico conservato presso la sua sede. Tra le iniziative intraprese importante è stata la sistemazione, organizzazione e catalogazione di tutto il materiale bibliotecario conservato nella sede di via Giasone del Maino. La Fondazione custodisce, infatti, un patrimonio documentario di rilevante interesse, composto da circa 1500 volumi, suddivisi tra monografie (la parte numericamente più consistente) e periodici. Tale materiale bibliografico risale per la maggior parte al XX secolo, distribuendosi in maniera piuttosto omogenea lungo tutto quest'arco temporale, ma raccoglie anche volumi più antichi, relativi soprattutto alla seconda metà dell'800. In linea generale, i libri sono focalizzati sul tema della sordità, affrontando la questione da diverse angolature, medica, educativa, didattica e storica. Anna Debè, inoltre, ha condotto una serie di ricerche sulla storia dell'educazione dei sordi, che ha avuto come output le seguenti pubblicazioni: «*Fatti per arte parlanti*». Don Giulio Tarra e l'educazione dei sordomuti nella seconda metà dell'Ottocento, EDUCatt, Milano 2014, pp. 102; «*S'ha a dare la parola al sordomuto?*». *Il confronto sul metodo orale al congresso di Milano del 1880*, in *Nuova Secondaria*, n. 10, giugno 2017, pp. 32-35; *Orfani dello Stato: le istituzioni assistenziali e rieducative per sordomuti, ciechi e tardomentali nell'Italia liberale*, in A.

Ascenzi, R. Sani (a cura di), *Inclusione e promozione sociale nel sistema formativo italiano dall'Unità ad oggi*, Franco Angeli, Milano 2020, pp. 212-218; *Insegnare a parlare: la storia dell'oralismo in Italia tra '800 e '900*, in U. Ambrosetti, E. Carravieri (a cura di); *Il silenzio è d'oro? Un viaggio tra i silenzi e il mondo dei suoni*, Clorofilla ed., Milano 2021, pp. 217-230. Inoltre, durante la conferenza ISCHE 2015, svoltasi presso l'Università di Istanbul e centrata sul tema "Culture and Education", Anna Debè ha presentato l'intervento "A cultural change in the Italian deaf mute education: the oral method promoted by don Giulio Tarra (1832-1889)", centrando la sua relazione sulla figura di don Giulio Tarra, primo Direttore del Pio Istituto per sordomuti poveri di Milano.

21 Sig. Giuseppe Del Grosso: nominato il 13 gennaio 2011. Ex-allievo dell'Istituto ha collaborato significativamente alla sistemazione dell'archivio storico e della documentazione della Fondazione. Costantemente pubblica articoli sulla rivista "Giulio Tarra" relative alle realtà associative delle persone con disabilità uditiva lombarde.



22 Arch. Armando De Salvatore: nominato il 28 novembre 2013. Architetto, laureato al Politecnico di Milano. Iscritto all'Ordine degli Architetti di Milano, master in Disability & Case Manager all'Università Cattolica di Milano, si specializza nella Progettazione sostenibile di spazi sociali. Svolge la professione di Architetto e Accessibility manager nel campo dell'edilizia sociale e dirige attualmente il CRABA - Centro Regionale per l'Accessibilità e il Benessere Ambientale di Ledha.



Dal 2008 è fondatore e Direttore di "Architettura delle Convivenze", Studio di Progettazione & Centro Ricerche sull'abitare sociale, Ente di promozione progetti di housing sociale e architettura collettiva. Dal 2002, con la nascita del figlio Francesco (nato con una sordità profonda), si occupa attivamente di sordità, mettendo a disposizione della società civile l'esperienza di genitore di un bambino sordo e l'esperienza professionale nel campo della progettazione di luoghi da abitare privi di barriere comunicative e sensoriali. Dal 2002 al 2014 socio del Centro Ripamonti S.c.s. Onlus di Cusano Milanino, Centro di Terapia Logopedica e Abilitazione al Linguaggio dei bambini con disabilità uditiva; dal 2006 Membro del Consiglio Direttivo a.l.f.a. Onlus (Associazione Lombarda Famiglie Audiolesi); dal 2008 al 2016 referente

dei genitori nel GLH dell'I.C.S. A. Scarpa di Milano; dal 2009 Membro del Gruppo Scuola Ledha per la promozione dei diritti e dei progetti di inclusione degli alunni con disabilità uditiva; dal 2011 al 2021 membro del G.L.I.R. e del G.L.I.P. di Milano, rappresentante Associazioni delle Persone con disabilità della Provincia di Milano; dal 2011 al 2016 Membro del Comitato di Gestione del Centro Territoriale Risorse dell'Handicap delle Scuole di Milano zona 2-3; dal 2012 membro del Tavolo tecnico della Provincia di Milano per l'intervento dell'Assistenza alla Comunicazione per gli studenti con disabilità uditiva; dal 2013 Membro del Consiglio Direttivo di Ledha - Lega per i Diritti delle Persone con Disabilità; dal 2013 Consulente Tecnico al Tavolo Accessibilità e Mobilità del Comune di Milano - per le Associazioni delle persone con disabilità sensoriale; dal 2013 al 2019 componente del Tavolo sordità del Comune di Milano; dal 2021 componente dell'OND - Osservatorio Nazionale Disabilità - Gruppo Accessibilità; dal 2021 membro del Gruppo Accessibilità di ICOM - International Council of Museums Italia.

23 **Dott. Enrico Dolza:** nominato il 17 febbraio 2022.

È il direttore dell'Istituto dei Sordi di Torino e ha un dottorato di ricerca in Pedagogia speciale presso l'Università di Torino, dove attualmente è professore a contratto presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino. I suoi interessi specifici includono le politiche europee sulla disabilità; l'accessibilità culturale e museale per visitatori con disabilità; la linguistica delle lingue dei segni (con particolare area di ricerca sulle lingue dei segni africane) e l'educazione dei sordi. Un focus speciale del suo interesse di ricerca riguarda i rischi di discriminazione multipla per gruppi target sottorappresentati (ad esempio l'intersezione tra disabilità e gruppi etnici stigmatizzati, la comunità LGBTQ+, gli immigrati, i richiedenti asilo, ecc.). Il Prof. Dolza ha oltre 15 anni di esperienza nello sviluppo e nella gestione di progetti dell'UE ed è stato coinvolto in più di 40 progetti finanziati nel quadro di Erasmus+ e Horizon.



24 **Dott. Daniele Donzelli:** Benemerito dal 13 gennaio 2011. Consigliere nominato dall'Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale (U.N.E.B.A.) regionale lombarda è attualmente Presidente della Fondazione. Dirigente per molti anni della R.S.A. "La Provvidenza" di Busto Arsizio (VA), è stato consulente apprezzato per molte istituzioni pubbliche e pri-

vate di assistenza agli anziani in regione Lombardia per oltre venti anni. Tra i fondatori dell'Associazione Nazionale Segretari e Direttori Istituzioni Pubbliche e Private (A.N.S.D.I.P.P.) a livello nazionale, ha rivestito (e riveste) numerosi incarichi in U.N.E.B.A. provinciale, regionale e nazionale. Riveste incarichi in Enti ed Associazioni di volontariato.



25 Dott. Ercolino Duilio: nominato il 5 maggio 2017. Il Dott. Ercolino (detto



Lino) Duilio vive tra Milano e Domodossola e si è laureato col massimo dei voti in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano, dove per diversi anni ha continuato a frequentare lo stesso Ateneo come cultore di economia politica prima e di sociologia del lavoro poi.

Operando a livello di volontariato, ha diretto per quindici anni il Centro Sociale Ambrosiano (C.S.A.)

di Milano, agenzia di formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi ambrosiana durante il periodo in cui è stato vescovo il cardinale Carlo Maria Martini. In quegli anni, oltre a coordinare l'attività di studio e formazione del CSA, si è occupato anche di filosofia dell'economia, del lavoro e della politica.

Giornalista pubblicista, dal 1990 al 1993 è stato responsabile dell'Ufficio Studi della CISL lombarda. Dal 1993, a seguito di concorso pubblico nazionale, ha operato come Dirigente dell'Istituto Nazionale per gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), poi collocato in aspettativa per mandato parlamentare. Nell'aprile 1996 è stato eletto Deputato al Parlamento nel Collegio di Agrate Brianza. Rimasto ad operare sempre nello stesso territorio è stato poi riconfermato nel 2001, nel 2006 e nel 2008. Dopo quattro legislature, nel 2013 non si è più ricandidato.

In Parlamento, nel giugno 2006 è stato eletto Presidente della Commissione Bilancio della Camera. Ha pubblicato alcuni libri: *"Il partito aperto e i suoi oppositori"*, per i tipi di Rubbettino (2005), uscito nel luglio del 2013, *"Politica della legislazione, oltre la crisi"*, che ha curato per i tipi de Il Mulino. Per Natale 2014, poi, ha pubblicato *"Alzarsi in volo - Tra eccellenze diffuse e rischi di declino, il futuro dell'Italia"*, un testo che, a partire da dieci interviste a testimoni eccellenti, si sofferma sui rischi di declino e sulle opportunità di sviluppo del nostro Paese. Attualmente è impegnato, ancora a titolo di volontariato, in attività sociali e culturali. Da gennaio 2016,

presiede infatti la “Fondazione Franco Verga” di Milano (www.fondazione-verga.org) che si dedica all'accoglienza e alla formazione degli immigrati. Come Responsabile della Fondazione Verga, nel corso del 2017 ha avviato un progetto di Formazione per persone non udenti con il Pio Istituto dei Sordi finalizzato all'acquisizione di competenze professionali in sede laboratoriale (“Ciclofficina” e Falegnameria), al fine di favorire l'inserimento delle stesse nel Mondo del lavoro, insieme ad altre realtà associative milanesi. In prospettiva, l'impegno è orientato ad elaborare ulteriori iniziative professionalizzanti e sperimentare forme di coinvolgimento delle persone non udenti in progetti di più ampio respiro.

Dal 2018, poi, opera nel CDA dell'istituzione filantropica “Fondazione Comunitaria Cariplo di Milano Città, Sud Est, Sud Ovest e Adda Martesana”. Negli anni precedenti ha dato vita e presieduto anche l'Associazione culturale “Persona, Libertà, Democrazia” (www.pelide.it), avente lo scopo di conoscere e far conoscere “buone pratiche” in campo economico, sociale e culturale. Sempre a livello di volontariato, infine, continua a svolgere un'intensa attività socio culturale, con conferenze, interventi a convegni e con la pubblicazione di saggi su temi di carattere etico-civile.

26 Sig. Adriano Facoltosi: nominato il 9 gennaio 2014. Già Direttore de “La Residenza” di Malnate, struttura per anziani autosufficienti, dal febbraio 2004 all'agosto 2013 è stato Direttore presso la R.S.A. “Casa San Giacomo” di Vedano Olona (Varese). Ha agevolato donazioni e lasciti ereditari a favore della Fondazione.



27 Dott.ssa Alessandra Farris: nominata il 6 ottobre 2016, è Presidente e Co-Fondatrice di IntendiMe.



Figlia di genitori sordi e cresciuta in un contesto bilingue italiano/LIS, Alessandra è sempre stata il loro orecchio, la loro voce e, come tutti i CODA, la loro interprete. Come tanti ragazzi, Alessandra ha dapprima affrontato un percorso di studi universitari (studiando Lettere Classiche all'Università di Cagliari) per poi immettersi nel mercato del lavoro prima di affrontare l'avventura imprenditoriale che l'avrebbe impegnata per gli anni a venire.

Il lavoro e le sue passioni l'hanno portata dapprima a Roma e poi in Cana-

da. Una volta rientrata, nel settembre 2014, ha partecipato quasi per caso al CLab UniCa, il programma di 6 mesi per lo sviluppo di progetti innovativi d'impresa organizzato dall'Università di Cagliari, vincendolo insieme ai suoi due futuri soci, Giorgia e Antonio.

L'obiettivo era quello di dare vita a una soluzione tecnologica che potesse in qualche modo "aiutare" i genitori di Alessandra ad avvertire i suoni e le vibrazioni che fanno parte della loro quotidianità. Il risultato è stato addirittura un'impresa, IntendiMe, fondata nel 2015, che oggi sviluppa sistemi tecnologici (il primo dei quali è stato KitMe) per migliorare la vita delle persone sorde e con deficit uditivi, facendole sentire più indipendenti, libere e al sicuro.

Numerosi i riconoscimenti ottenuti dall'azienda e, personalmente, dalla stessa Alessandra. Tra questi, il premio Ambasciata Americana, la vittoria della Call for Ideas di TIM #WCAP e il primo posto nella categoria ICT al PNI-Premio Nazionale dell'Innovazione. Nel 2016 la vittoria al GSVC Italy con l'accesso alla finale mondiale di Bangkok e nello stesso anno il "Premio dei Premi" per l'innovazione tecnologica e la ricerca in ambito universitario, consegnato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel corso della cerimonia di premiazione al Quirinale a Roma. Nel 2017 Alessandra ha ricevuto anche il Premio Internazionale Donna dell'anno, in relazione all'impegno profuso nella cultura d'impresa solidale, e il Premio Donna Moderna, assegnato dalla celebre rivista per l'imprenditoria femminile. Si è aggiudicata inoltre le preferenze degli italiani nella categoria Piccole Imprese e StartUp del Premio "Italiano dell'anno 2017" promosso da Italiani.coop, portale di indagine sulla vita quotidiana degli italiani, curato dall'Ufficio Studi di Coop. IntendiMe. Nel frattempo ha ricevuto il Premio Genialità Italiana da Banche Generali, nell'ambito della Mostra del Cinema di Venezia. Oggi Alessandra è Presidente e co-fondatrice della sua azienda, che dà lavoro a un team di persone sia sorde che udenti e che per prima in Italia offre un servizio di assistenza clienti composto esclusivamente da persone sorde e CODA come lei. L'inclusione è il modo attraverso cui crea ogni giorno una squadra sempre più affiatata. Accessibilità, inclusione sociale e uguaglianza sono i valori che guidano tutte le scelte legate all'organizzazione aziendale.

28 **Avv. Alberto Vittorio Fedeli:** nominato il 17 febbraio 2022. Avvocato amministrativista con studio in Milano. Nella sua attività professionale segue anche gli Enti del Terzo Settore, in particolare gli Enti ecclesiastici, gli Enti gestori di servizi sociosanitari e sociali e di scuole paritarie.



È membro del consiglio regionale UNEBA, del consiglio nazionale FISM, dell'Osservatorio Giuridico Legislativo Regionale della Conferenza Episcopale Lombarda, di organismi di vigilanza D.lgs. 231/2001 di diversi Enti del Terzo Settore, di Consiglio di amministrazione di importanti Enti, quali la Fondazione Caritas Ambrosiana, la Fondazione ACLI milanese, la Fondazione Scuola Materna Autonoma e responsabile di altre realtà non profit, di cui si segnala il Forum del Terzo Settore Alto Milanese e l'Associazione di solidarietà familiare "Una Casa per Pollicino Onlus" operante nel legnanese, ove svolge attività di volontariato a favore di famiglie in difficoltà nell'ambito della quale promuove reti di mutuo aiuto familiare e ha realizzato tre nidi famiglia, un asilo nido, doposcuola, corsi di italiano per donne straniere, mediazione culturale nelle scuole, attività ludico educative, progetti di educazione finanziaria e microcredito per famiglie che vivono situazioni di difficoltà economica e lavorativa.

29 **Dott.ssa Valentina Foa:** nominata il 23 novembre 2016. Sorda profonda dalla nascita. Laureata in Psicologia (clinica e di comunità) nel 2004 a Torino, con la tesi sull'influenza dei mezzi di comunicazione sui nuovi antisemitismi. Nel 2009 ha conseguito una borsa di studio ENS-CNR per ricerche sull'impianto Cocleare nei suoi risvolti cognitivi, psicologici e socioculturali. È stata consulente scientifica e protagonista del documentario sul bilinguismo bimodale "Segna con me" di Silvia Bencivelli e Chiara Tarfano. Nel 2015 è stata collaboratrice del gruppo di ricerca sui meccanismi cerebrali di plasticità multisensoriale associati alla sordità profonda presso l'Università degli Studi di Trento (CIMeC). È attualmente psicologa e specializzanda in Psicoterapia Cognitiva, consulente in sessuologia clinica: riceve pazienti sordi e udenti nel suo studio privato e presso gli sportelli gestiti dal Pio Istituto dei Sordi di Milano e da Mason Perkins Deafness Foundation Onlus. Insegna psicologia e comunicazione nei corsi di formazione per assistenti alla comunicazione, interpreti LIS e



insegnanti di sostegno. È attiva nella divulgazione di informazioni sull'educazione, sul benessere e sui diritti delle persone sorde.

30 Dott. Andrea Franzetti: nominato il 5 settembre 2013. Specialista in



otorinolaringoiatria e patologia cervico-facciale. Laureato a pieni voti con lode in Medicina e Chirurgia nel 1988, ha conseguito nel 1992 il Diploma di Specializzazione in Otorinolaringoiatria e Patologia Cervico-Facciale. Primario e Direttore dell'Unità Operativa O.R.L. dell'Ospedale Bassini di Cinisello Balsamo – ASST Nord Milano - e dal 2006 al 2016 anche del Dipartimento Chirurgico.

Da Maggio 2011 al 2020 direttore del Centro per la Sordità Infantile dell'Ospedale per Bambini Buzzi, ICP Milano. Svolge attività di libero professionista presso il Poliambulatorio Moscati di Milano. Ha eseguito oltre 10.000 interventi chirurgici, interessandosi in particolare di rinologia ed endoscopia chirurgica dei seni paranasali, di chirurgia delle vie lacrimali, di otocirurgia e di chirurgia oncologica, acquisendo anche esperienze in fonochirurgia, patologia tiroidea e paratiroidea, audiologia e vestibologia. È Direttore del Centro Impianti Cocleari dell'Ospedale Bassini. È specialista ORL pediatrico. Dal 2008 al 2021 professore a contratto presso la Scuola di Specialità in ORL dell'Università Milano Bicocca. Dal 2022 è professore a contratto presso la Scuola di Specialità in ORL dell'Università Humanitas di Milano. È Presidente della Fondazione Giuseppe Moscati di Milano dal 2002. Inoltre è socio fondatore dell'associazione nazionale Medicina e Persona e dal 1998 al 2008 ne è stato vicepresidente nazionale. È socio fondatore del GLO (Gruppo Lombardo di Otorinolaringoiatria), è nel consiglio direttivo dello stesso dal 2010 e dal 2020 al 2021 ne è stato il presidente. È stato membro del consiglio direttivo dell'Associazione ORL dell'Altitalia dal 2015 al 2020. È Direttore del corso nazionale di Otocirurgia che si tiene ogni anno presso l'Ospedale Bassini di Cinisello B. dal 2003. Organizza corsi internazionali di formazione con dissezione su preparati anatomici per specialisti ORL e corsi di aggiornamento per audiometristi, logopedisti e audioprotesisti.

31 Dott.ssa Ilaria Galbusera: nominata il 15 ottobre 2015. Sorda profonda dalla nascita, ha fatto della sua disabilità un punto di forza, vivendo appieno la sua vita e superando le sfide che le si sono presentate di volta in volta. Laureata in Economia e Gestione dei Beni Culturali e dello Spettacolo, ha

conseguito la specializzazione in *"Disability Management e mondo del lavoro"* con iscrizione all'albo dei Disability Manager. Lavora in Intesa San Paolo nella struttura di Iniziative per il Sociale e collabora con il gruppo interfunzionale di Disability Management, dopo l'esperienza pluriennale in UBI Comunità - Terzo Settore ed Economia Civile, UBI Banca.

Nel mese di Dicembre 2018 le è stato conferito dal Presidente della Repubblica Mattarella il titolo di *"Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana"* per *"l'impegno e la passione con cui fa dello sport uno strumento di conoscenza e inclusione delle diversità"*.



Medaglia d'oro al valore atletico, è capitano della Nazionale di Pallavolo Sorde dove milita da più di 10 anni. Con la maglia azzurra ha vinto la medaglia d'argento alle Deaflympics 2022 svoltesi in Brasile ed ai Campionati del Mondo a Chianciano Terme nel 2021, la medaglia d'oro agli Europei a Cagliari nel 2019 e la medaglia d'argento alle Deaflympics 2017 a Samsun, in Turchia, (eliminare la virgola) e, insieme alle sue compagne, il premio come Atleta Paralimpico dell'anno 2017 conferito ai Gazzetta Sport Awards.

Attiva da molti anni nel sociale, ha collaborato alla realizzazione di campi estivi sportivi per l'integrazione dei bambini e ragazzi sordi a livello nazionale mentre, a livello internazionale, è stata promotrice di un viaggio in Ghana per aiutare la Federazione locale sordi, che non aveva potuto partecipare alla competizione olimpica per mancanza di risorse economiche, a raccogliere fondi.

E questo è solo una parte della vita di Ilaria, a dimostrazione che la sordità non può e non deve essere un limite, ma un punto di forza. Infatti la sordità non ha fermato Ilaria nella realizzazione dei suoi progetti e dei suoi sogni.

32 Cav. Romano Gaspari: entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto come membro nel 1981, in qualità di rappresentante del Provveditore agli Studi, dal 1992 è divenuto Presidente. Precedentemente, dal 1985, aveva ricoperto la carica di Vicepresidente. Successivamente è stato eletto ancora Presidente nel 1999 (con la prima seduta tenutasi il 16 giugno 1999), nel 2003 (con la prima seduta tenutasi il 17 settembre 2003) e nel 2007 (con la prima seduta tenutasi il 25 settembre 2007). Il 24 maggio 2012 ha rassegnato le dimis-



sioni da Consigliere dell'Istituto, dovute esclusivamente a motivi personali e familiari. In tutti questi anni ha sempre cercato un dialogo con le altre realtà milanesi e lombarde, per avere un punto di riferimento e aprire nuove collaborazioni in favore delle persone con disabilità uditive.

33 Arch. Martina Gerosa: nominata il 29 marzo 2012.

Italo-tedesca, si è laureata con lode in Architettura nel 1993 al Politecnico di Milano, specializzandosi in Urbanistica. Nel 2014 si è poi specializzata come Disability & Case Manager, con un corso di 160 ore all'Università Cattolica di Milano. Ricercatrice indipendente, "tra il sapere dell'esperienza e il sapere dell'esperto". Facilitatrice delle relazioni in ambiti complessi e progettista in diversi ambiti, da quello territoriale a quello sociale e culturale. Esperta di strumenti, tecnologie e approcci per il superamento delle barriere della comunicazione. Dalle politiche ed azioni per la riqualificazione di quartieri della periferia, intorno all'anno 2000 è passata a occuparsi per oltre un decennio di tecnologie per l'udito, lavorando presso l'azienda ligure Linear s.r.l. tra i comparti della Ricerca e della Comunicazione, oltre che come membro scientifico e redattrice della rivista "Suono & Vita". Fin dall'uscita della Classificazione ICF dell'OMS, nel 2001, ha adottato l'approccio bio-psico-sociale nell'affrontare i temi connessi ai facilitatori, alle barriere e alle disabilità; ai temi dell'handicap si era già dedicata a partire dal 1985, impegnata per diversi anni come volontaria a "La Nostra Famiglia". Ha contribuito alla nascita del network di persone e del relativo sito "Arcipelago Sordità", rete di esperti e portatori del sapere dell'esperienza dai diversi mondi della disabilità uditiva. Dal 2014, in concomitanza con la celebrazione del 160° anniversario, ha collaborato intensamente con il Pio Istituto dei Sordi; a nome della Fondazione, dal 2019, è membro del Comitato di "Gioco al Centro", progetto speciale di Fondazione di Comunità Milano. In tempo di pandemia, durante il primo lockdown, ha dato un contributo al progetto editoriale #ParoleBuone. È membro del Comitato scientifico dell'associazione InCerchio per le persone fragili. Dal 2013 si occupa di percorsi di fuoriuscita dalla violenza delle donne con disabilità e nel 2020 ha portato, come componente del Gruppo Donne FISH, un contributo al progetto "Disabilità: la discriminazione non si somma, si moltiplica. Azioni e strumenti innovativi per riconoscere e contrastare le discriminazioni multiple". Oggi è impegnata tra il pubblico e il privato, come co-formatrice e co-progettista di eventi



e iniziative in collaborazione con associazioni, aziende e istituzioni, tra cui spiccano le biblioteche e le scuole. Attiva sul fronte dei percorsi di inclusione dei migranti, soprattutto di minori stranieri con disabilità, in stretto accordo con l'Istituto dei Sordi di Torino. Al centro dell'attenzione sono sempre i temi connessi con l'Accessibilità, sui quali è impegnata anche collaborando, da oltre vent'anni, con il Centro Documentazione Handicap e la Cooperativa Accaparlante di Bologna. Instancabile costruttrice di ponti, tra bianchi e neri, giovani e vecchi, abili e disabili è membro del gruppo direttivo del "Festival delle Abilità" promosso dalla Fondazione Mantovani Castorina e consulente delle edizioni "La Meridiana" per il progetto della Regione Puglia "Lettori alla pari", prima fiera nazionale sui libri accessibili.

34 Sig. Luigi Limido: È il Benemerito anziano della Fondazione. Conosce l'i-



stituto, la vita e le persone che ruotano intorno a questa importante istituzione fin dagli anni '50, in quanto cognato di Mons. Emilio Puricelli. Ha conosciuto personalmente i due Rettori che in quegli anni hanno dedicato interamente la loro vita ai sordi, Mons. Broggi e Mons. Puricelli, venegonesi entrambi. Ha seguito negli anni, seppure a distanza, il grosso cambiamento che l'Istituto ha affrontato, i vari Presidenti che hanno sostenuto le iniziative

dell'Ente, condividendo le scelte che venivano fatte, sempre però attenti a mantenere viva l'attenzione ai sordi e ai loro familiari.

35 Dott.ssa Lara Luppi: Benemerita dal 10 marzo

2022. Laureata a pieni voti in Scienze dell'Educazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, madre di quattro figli, ha fatto della famiglia e del lavoro nella cooperazione sociale il centro del proprio impegno quotidiano. Da più di vent'anni, infatti, lavora con passione nel sociale, perseguendo i valori della mutualità e della centralità della persona. Partita come educatrice nelle comunità per minori vittime di traumi, ha maturato nel tempo svariate esperienze e ricoperto ruoli di responsabilità. Attualmente è il Direttore operativo nella cooperativa sociale milanese *Spazio Aperto Servizi*, nella quale negli anni si è occupata di progettazione e potenziamento di servizi domiciliari,



scolastici e territoriali. In questo ambito ha coordinato e diretto numerosi servizi sulla disabilità, dall'educativa scolastica all'assistenza alla comunicazione per studenti con disabilità sensoriale, fino al *No Barriere alla Comunicazione*, prezioso servizio del Comune di Milano dedicato alle persone con disabilità uditiva. Il servizio gestito nella ex scuola "Giulio Tarra" offre servizi di informazione, orientamento, traduzione, interpretariato; realizza attività volte alla rimozione delle barriere alla comunicazione e svolge un importante ruolo di sensibilizzazione della cittadinanza.

36 Madri Canossiane: Benemerite dal 22 maggio 1996. Ordine religioso che ha gestito il ramo femminile delle ragazze sorde. Nel 1934 si celebrò il Centenario delle Madri Canossiane. Le più importanti personalità furono **Maddalena di Canossa** nata a Verona l'1 marzo 1774 e morta il 10 aprile 1835. Già nel 1801 accoglieva le prime ragazze povere. Fondò l'Istituto delle Figlie della Carità, che presero il suo nome (le Suore "Canossiane"), l'8 maggio del 1808 a Verona. In questa città nel 1833 iniziò ad occuparsi dell'istruzione delle ragazze sorde, l'anno seguente a Milano e poi anche in molte altre città italiane. Fu proclamata "Beata" da Papa Pio XII il 7 dicembre 1941; il 2 ottobre del 1988 fu proclamata "Santa" da Papa Giovanni Paolo II dopo una solenne cerimonia tenutasi nella Basilica Vaticana. Prima maestra, istruita nel metodo orale, fu **Madre Luigia Grassi**. Altre importanti Madri furono **Madre Rosa Cecchignani**, **Madre Maria Salvioni** e **Madre Giulietta Calcaterra** (che fu la collaboratrice di mons. Luigi Casanova durante tutto il suo rettorato nella sezione femminile dell'Istituto). La nuova Direttrice dell'Istituto femminile fu **Ma-**



Madre Teresa Bosisio

dre Giuseppina Bracchi, che svolse la sua opera e collaborò sotto il rettorato di mons. Pasetti. Sull'esempio di Madre Bracchi l'opera continuò sotto la direzione di **Madre Ida Amici** e di **Madre Teresa Magni**, che le succedettero come Direttrici durante il rettorato di mons. Pasetti. Successivamente,

negli anni del rettorato di mons. Broggi, divenne Direttrice **Madre Teresa Bosisio**. Nata a Milano nel 17 giugno 1883, nel 1901, all'età di 18 anni, entrò nell'edificio di via Chiusa, la Casa Madre delle Canossiane, e durante il noviziato studiò per conseguire il diploma di maestra delle ragazze sorde. Persona ricca di tante belle doti, si rese gradita alla sua Comunità religiosa, al personale dell'Istituto, alle sue allieve ed ex-allieve. Intelligenza, buon senso, finezza materna e giovialità di spirito furono le sue migliori caratteristiche. Nel 1926, dopo pochi mesi passati a Lesmo, ritornò come Superiora in via Settembrini. Per alcuni anni fu Superiora a Gallarate e a Monza. Nel 1947, nell'immediato dopo-guerra, fece ritorno fra le ragazze sorde in via Settembrini 4 e vi rimarrà sino al termine della sua vita, fatta eccezione per un anno trascorso come Superiora a Vedano Olona. Dopo la morte di Madre Teresa Bosisio, avvenuta il 19 settembre 1964 nell'Istituto di via Settembrini 4, ne seguirono gli esempi le Direttrici che le succedettero: **Madre Carlotta Bertoglio** e **Madre Eugenia Cantù**.

37 Ing. Rosario Marretta: nominato il 5 maggio 2016. Ha svolto numerose



attività a favore delle persone con disabilità uditiva. È entrato nel Lions Club "Gallarate Host" nel gennaio 1995 ed ha ricoperto diverse cariche, sia a livello locale sia a livello internazionale, da Presidente di Club a Governatore Distrettuale. Dal 2003 ricopre la carica di Presidente del Comitato Distrettuale Lions per l'Udito. Nel 2004, riconoscendo l'esigenza di un coordinamento nazionale delle varie iniziative Lions promosse dai vari Club, ha fondato il "Gruppo di Lavoro Interdistrettuale Udito e Ortofonia" trasformatosi poi in "Centro Nazionale Lions Udito e Ortofonia", di cui ricopre, fin dalla loro fondazione, la carica di Presidente. Ha promosso e coordinato, in ambito Lion, il Tema di Studio Nazionale "Sordità, una disabilità superabile", il Service Nazionale "Mai più bambini sordi" e il Service Permanente Multidistrettuale "Progetto Udito". Dal 2006 al 2009 Presidente della "Fondazione Audiologica Varese". Dal 2006 è responsabile del programma "Healthy Hearing" nell'ambito dei giochi "Special Olympics" destinati ai ragazzi con disabilità mentale. Durante questi anni si è fatto promotore di diverse iniziative quali: screening uditivi a favore dei neonati, dei bambini, degli anziani e della cittadinanza; convegni e seminari rivolti alla popolazione, alle scuole e ai medici di medicina generale e pedia-

tri; donazione di circa 50 apparecchiature per lo screening neonatale; pubblicazione di articoli, brochure e libri; inserimento dello screening neonatale nei LEA.

38 Prof.ssa Irene Menegoi Buzzi: nominata il 17 settembre 2015. Presidente di "Aforisma", la Prof.ssa Menegoi, nella sua lunga carriera come docente, ha svolto un servizio prezioso ai bambini con disabilità uditiva, ricoprendo anche la carica di Preside della Scuola Speciale "Giulio Tarra" di Viale Zara in Milano, rivolta a bambini con disabilità uditiva; ha poi continuato la sua carriera all'interno della Pubblica Amministrazione nell'ambito formativo ed ha fondato insieme ad altre docenti l'Associazione "Aforisma", che si occupa già da alcuni anni dell'organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento professionale, rivolti ai docenti delle scuole che si occupano anche di bambini con disabilità uditiva.



39 Prof. Giancarlo Onger: nominato il 9 aprile 2015. Fa parte del Direttivo Nazionale CNIS (Associazione per il Coordinamento Nazionale degli Insegnanti Specializzati). Nella sua lunghissima esperienza professionale di docente ha lavorato presso l'Istituto Comprensivo di Rodingo Saiano (BS), per il Provveditorato agli Studi di Brescia, per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, per l'Ufficio Scolastico di Brescia e di Cremona, per il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, per l'Ufficio Scolastico di Brescia. Le sue principali mansioni sono state quelle di referente dell'Ufficio Integrazione Scolastica, di referente per l'Area sostegno alla persona, la Segreteria particolare del Sottosegretario MPI On. L. De Torre, l'inclusione degli alunni con disabilità. È stato anche responsabile di corsi di formazione, organizzatore di numerosi convegni, coordinatore di ricerche e di lavori di gruppo, formatore in numerosi corsi. In particolare è stato componente di staff organizzativi di corsi presso il Ministero della Pubblica Istruzione e presso l'Università Cattolica di Brescia.



40 Dott. Angelo Paglino: nominato il 14 novembre 2013, in considerazione delle attività e delle iniziative svolte in favore delle persone con disabilità uditiva, anche indirettamente con la creazione di tecnologie e softwa-

re utilizzate da e/o in favore di persone non udenti. Laurea in Scienze Statistiche e Economiche. Inizia la sua attività nell'ambito dell'informatica nel 1968 in IBM Italia. Dal 1992 con l'esperienza Dragon, sistemi di riconoscimento vocale basati su personal computer, inizia ad occuparsi di informatica per la disabilità. La disponibilità di motori di riconoscimento in parlato continuo (frase per frase, dal 1994) segna l'inizio della collaborazione con il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea, sito di Ispra, che porterà alla realizzazione del progetto VOICE per l'inserimento degli alunni con disabilità uditiva nel gruppo-classe (1998-2000). Dall'esperienza del progetto VOICE nasce una serie di prodotti per l'integrazione degli alunni con disabilità uditiva, in modo particolare per la sottotitolazione delle lezioni in diretta in classe. Nel 2006 è docente per le nuove tecnologie al servizio della disabilità ai corsi INDIRE di Montecatini per il MIUR. Negli anni seguenti è richiesto quale relatore in molti convegni per la presentazione delle opportunità di sottotitolazione con utilizzo del riconoscimento vocale, in modo particolare ad Handimatica – Bologna, promosso da ASPHI. Molte sono le scuole che hanno utilizzato, negli anni, gli applicativi sviluppati per la sottotitolazione delle lezioni. Ha collaborato ad un progetto con sei scuole di Roma per l'integrazione LIM (lavagna interattiva multimediale) e riconoscimento vocale. Ha collaborato con l'Università di Bologna (Ist. Sup. Interpreti e Traduttori di Forlì) ad un progetto di Respeaking e con l'Università degli Studi di Milano e con l'Università di Aosta a progetti per la trascrizione automatica delle lezioni universitarie. È l'autore del prodotto ComMunico per la gestione, locale e remota, della sottotitolazione delle lezioni scolastiche anche in ambito DaD.



41 Dott. Marco Petrillo: nominato il 29 marzo 2017. Il Dott. Marco Petrillo



è titolare dello studio Petrillo & Partners dall'anno 1999 e svolge la professione di dottore commercialista, fiscalista e revisore legale con particolare specializzazione nel settore non profit e nel settore sanitario, sociale e assistenziale. Sposato con tre figli. Docente universitario a progetto presso l'università LIUC Carlo Cattaneo di Castellanza - Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale dall'anno 2006 e docente ai master Universitari di primo e secondo livello MAR.SA, ha messo a frutto l'esperienza e la professionalità

di settore, diventando Presidente Vicario Regionale di UNEBA Lombardia, a seguito del terzo mandato iniziato lo scorso 24 settembre 2021. Ricopre anche la carica di consigliere nazionale Uneba e di coordinatore della Commissione fiscale nazionale. Ricopre ruoli di revisore legale dei conti, di sindaco di collegio sindacale, di componente di Organismi di Vigilanza ex D.lgs. 231/01 di primari Enti nazionali e regionali, ed è anche consulente strategico aziendale per ristrutturazioni, piani di programmazione e piani di gestione di Enti profit e non profit appartenente al settore socio sanitario, sanitario sociale e assistenziale. Relatore a numerosi simposi, convegni e incontri formativi, cura anche percorsi formativi e collabora con alcuni Ordini religiosi sul territorio italiano da parecchi anni (Opera Don Guanella) e collabora anche con numerosi enti locali. È iscritto nell'Albo nazionale dei Commissari governativi per le gestioni commissariali e gli Enti cooperativistici, delle banche e delle assicurazioni tenuto dal MISE; ed è componente della Commissione regionale Lombardia per l'esame e l'orientamento dei contributi UE – FSE 2021-2027. Ha curato la vendita dell'attività gestionale della RSA di Vedano Olona (Va) del Pio Istituto dei Sordi e, in collaborazione con Uneba, ha programmato e attuato su scala interprovinciale i corsi di ipoacusia in RSA e di amministratore di sostegno (ADS).

42 Dott.ssa Daniela Piglia: Benemerita nominata il 10 marzo 2022. Giurista,



innamorata del diritto e fermanente convinta che i diritti debbano essere universali, ha dedicato la propria vita professionale all'affermazione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e della piena cittadinanza delle persone con disabilità e fragilità. Ha operato presso vari Enti no profit e istituzioni pubbliche; attualmente è consigliere e direttore dell'Associazione *InCerchio per le persone fragili*,

che ha contribuito a fondare, e che è sita in Milano, ospite della Fondazione Pio Istituto dei Sordi, in via Giasone del Maino 16. Il suo impegno per la promozione e la tutela dei diritti si è nel tempo articolato in vari filoni di azione: la progettazione di nuovi servizi innovativi, per la presa in carico delle persone fragili e dei loro care giver; l'informazione, attraverso la partecipazione a convegni, seminari e corsi; la divulgazione, tramite articoli, pubblicazioni e approfondimenti; ma la consulenza legale alle famiglie è l'attività da cui è partita e che rimane per lei più appassionante, in cui esprime l'ascolto e l'interesse per l'umano, e vede veicolare nella relazione di aiuto le competenze tecniche. I temi trattati sono quelli più rilevanti per

la realizzazione in pienezza del progetto di vita della persona con fragilità: diritto alla salute, allo studio, al lavoro, alla protezione giuridica (amministrazione di sostegno), alla pianificazione per tempo, "durante noi", del cd "dopo di noi". A livello personale, è impegnata in varie attività di volontariato, in particolare nell'assistenza alle persone senza fissa dimora.

43 Ing. Giuliano Pirelli: nominato il 27 ottobre 2016. Laureato in Ingegneria



Elettronica presso il Politecnico di Torino nel 1971, ha conseguito la specializzazione in Ingegneria dei Sistemi presso l'INGF di Torino nel 1973. Si è poi laureato in Scienza della Documentazione presso l'Università di Bruxelles nel 1982. Attività professionali: Attività di ricerca e di formazione presso la FIAT di Torino negli anni '70. Funzionario, negli anni '80, del Segretariato Generale del Consiglio dell'Unione Europea a Bruxelles;

responsabile del Sistema CELEX di documentazione giuridica automatizzata. Dagli anni '90 funzionario della Commissione Europea presso il Centro Comune di Ricerca, Sito di Ispra, incaricato degli ausili tecnologici per i disabili e responsabile del Progetto VOICE sulle applicazioni del riconoscimento vocale per gli audiolesi. Collabora con numerose associazioni nazionali ed internazionali di persone audiolese. Propone l'armonizzazione dei sottotitoli televisivi all'Unione Europea di Radio-Televisione ed al CENELEC, con il quale collabora all'organizzazione di una conferenza a Siviglia nel 2002. Diffonde i risultati di questi progetti ed organizza una conferenza a Ispra come evento conclusivo dell'Anno Europeo delle Persone con Disabilità 2003. VOICE ha sviluppato interfacce per software di riconoscimento vocale per produrre sottotitoli live e introdotto la figura del sottotitolatore in tempo reale, tramite la tecnica del respeaking. Come Presidente onorario dell'associazione internazionale di respeaking onA.I.R., nel 2014 ha coordinato la sottotitolazione dell'udienza di Papa Francesco con sordi e ciechi. Attività di formazione: Corsi di formazione in informatica per i manager del Gruppo FIAT presso l'ISVOR di Torino negli anni '70. Corsi di formazione per gli utenti del Sistema CELEX a Bruxelles negli anni '80. Dagli anni '90 cicli di conferenze internazionali di informazione sui sistemi informatici per audiolesi e seminari di formazione per gli utenti del sistema VOICE. Nel A.A. 2002/03 effettua interventi in qualità di docente in corsi di aggiornamento presso Scuole ed Università, in particolare nel Corso di Perfezionamento in Assistive Technology - Tecnologie e Ausili

per le Persone Anziane e Disabili presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trieste. Stimola inoltre la sensibilizzazione di docenti universitari e personale degli Uffici Disabili e propone la raccolta e la diffusione di informazioni attraverso la Sezione Didattica/Università del Sito VOICE. Interessi scientifici: Ricerche, sviluppo di prototipi e diffusione di informazioni sulle applicazioni del riconoscimento vocale per la sottotitolazione automatica di conferenze, lezioni scolastiche e trasmissioni televisive. Incaricato di progetti europei per lo sviluppo e l'armonizzazione della sottotitolazione delle trasmissioni televisive. Pubblicazioni: Numerose pubblicazioni inerenti al Progetto VOICE, al riconoscimento vocale ed alla sordità, disponibili sul sito del Progetto: <http://www.voiceproject.eu>

44 Avv. Oreste Premoli: nominato il 30 maggio 2006. Laureato in Giurisprudenza nel 1952 presso l'Università Cattolica del S. Cuore di Milano, ha esercitato la professione di avvocato civilista in Milano per 50 anni. Ha operato fattivamente nell'Associazione "Comunità Educante", nell'ambito degli Organi Collegiali della Scuola, ricoprendo anche la carica di Presidente del Consiglio Scolastico Provinciale di Varese. Dal 1998 è Presidente dell'Associazione "Amici del Liceo Classico E. Cairoli di Varese". Per oltre 30 anni ha seguito l'attività del Pio Istituto dei Sordi come Consulente legale. Attualmente è componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.



Laureato in Giurisprudenza nel 1952 presso l'Università Cattolica del S. Cuore di Milano, ha esercitato la professione di avvocato civilista in Milano per 50 anni. Ha operato fattivamente nell'Associazione "Comunità Educante", nell'ambito degli Organi Collegiali della Scuola, ricoprendo anche la carica di Presidente del Consiglio Scolastico Provinciale di Varese. Dal 1998 è Presidente dell'Associazione "Amici del Liceo Classico E. Cairoli di Varese". Per oltre 30 anni ha seguito l'attività del Pio Istituto dei Sordi come Consulente legale. Attualmente è componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

45 Prof. Silvio Premoli: nominato il 16 marzo 2017.

Il Prof. Silvio Premoli risiede a Milano. Nel 1998 ha conseguito la Laurea quadriennale in Scienze dell'Educazione, Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano (votazione: 110/110 summa cum laude) e dal 1998 al 2000 ha partecipato ad un Corso di perfezionamento biennale post-laurea intitolato "Master in sviluppo delle competenze cliniche nelle professioni formative ed educative" presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca. Dal 2002 al 2006 ha svolto un Dottorato in Pedagogia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (ciclo XVII, S.S.D.: M-PED/04) con una tesi dal titolo "Pedagogia per un mondo globale". Dal 2003 è Responsabile del Centro di Ricerca e Formazione La Grande Casa scs onlus, Sesto San Giovanni (Mi) e dal 2012 è Ricercatore a tempo de-



terminato (tipo A) in Pedagogia generale e sociale (M-PED/01), Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano. Rinnovato per un secondo biennio, dopo il primo triennio. Sempre dal 2012 è Membro del Comitato Scientifico della Cattedra UNESCO: Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale, Università degli Studi di Bergamo (Titolare: prof.ssa Stefania Gandolfi). Dal 2013 è Membro del Consiglio direttivo del Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali, Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano (Direttore: prof.ssa Milena Santerini). Durante la sua carriera professionale ha svolto e tenuto innumerevoli corsi di formazione e di attività didattica a livello universitario in Italia ed all'estero. È stato autore di diverse pubblicazioni che trattano le tematiche della pedagogia. Attualmente ricopre anche l'incarico di *"Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza"* del Comune di Milano

46 Dott. Emilio Rota: nominato il 29 marzo 2017. Il Dott. Emilio Rota in gio-



vane età si è trasferito in provincia di Varese. Ha lavorato per le multinazionali viaggiando molto (Italia, Europa, Stati Uniti, Cina), sia come Dirigente Industriale che, successivamente, in qualità di Consulente, chiudendo la carriera dopo oltre 50 anni di ininterrotta attività. Coniugato dal 1970, nel 1971 nacque Alberto, e 4 anni più tardi Chiara. Alberto, che ci ha lasciato nel 2010 a causa di una terribile malattia neurologica, fu diagnosticato autistico all'età di 4 anni ed è da quel momento che inizia il suo viatico sociale: è grazie a suo figlio che ha compreso l'affido genitoriale e maturato un forte impegno nella difesa dei diritti della umana fragilità. Il dott. Rota è associato ad Anffas dal lontano 1977. Tra il 1978 al 1988 ha coordinato il Gruppo Amici de "La Nostra Famiglia" di Vedano-Castiglione Olona (VA), ed era impegnato in contemporanea nell'Associazione Genitori. Dal 1996 al 2002 è entrato nel Consiglio della RSA Fondazione *"Borghi Sacconaghi"* di Comerio (VA) assumendo la carica di Presidente fino al 2013. Sempre nel 1996 è entrato nel Consiglio di Anffas Varese e dal 2000 nel C.D.A. della Fondazione *"Renato Piatti"* a marchio Anffas di Varese, dove attualmente ricopre la funzione di Vice Presidente. Cooptato nel Consiglio direttivo di Anffas Nazionale, ha svolto la funzione di Segretario Generale dal 1998 al 2006. Dal 2007 ha assunto la Presidenza della Fondazione Nazionale *"Durante e Dopo di Noi"* Anffas Onlus e dal 2012 è Presidente di Anffas Lombardia Onlus.

- 47 Sig.ra Anna Maria Sacchi:** la sua conoscenza del mondo delle persone con disabilità uditiva risale al lontano 1961. Ha fatto la volontaria ed ha insegnato in una scuola femminile dell'E.N.S.. È stata eletta per ben due mandati come Consigliera provinciale udente dell'E.N.S. ed inoltre è stata eletta Consigliera della Associazione "Benefica Cardano". È diventata Benemerita del Pio Istituto dei Sordi quando hanno chiuso la scuola di Via Prinetti a Milano e gli alunni sono stati assegnati alle Scuole normali. In tali circostanze si è attivata per aiutarli, sottraendo anche del tempo alla propria famiglia.



- 48 Sig.ra Eugenia Sacchi:** ha iniziato il suo rapporto di collaborazione e di conoscenza delle persone con disabilità uditiva nel 1963, quando ha assunto l'incarico di Economa presso una scuola dell'E.N.S. - In seguito, dopo essere stata eletta Consigliera del Pio Istituto dei Sordi ed anche Vice-Presidente, ha proseguito con l'insegnamento di materie scientifiche, ottenendo ottimi risultati e ha fatto raggiungere il diploma di terza media agli ultimi 15 alunni.



- 49 Don Mauro Santoro:** ordinato sacerdote della Diocesi Ambrosiana nel 2000. Assistente spirituale presso la Fondazione don Gnocchi - Centro Peppino Vismara; Assistente spirituale del Movimento Fede e Luce. Presso la Curia: precedentemente collaboratore del Servizio per la catechesi; attualmente ricopre l'incarico di Presidente della Consulta diocesana "Comunità cristiana e disabilità - O tutti o nessuno".



- 50 Prof.ssa Rita Sidoli:** nominata il 14 maggio 2015. Laureata in Pedagogia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore con una tesi sperimentale sui ritardi di acquisizione del linguaggio nei primi anni di vita e l'intervento precoce. Professore Associato (1998-2008) di Pedagogia Speciale, Pedagogia della Marginalità e dell'Integrazione nei corsi di laurea di Scienze della Formazione e Scienze della Formazione Primaria. Presso UCSC, coordinatrice del modulo SSIS (Scuola di Specializzazione, Docenti



della Secondaria) per la formazione degli insegnanti di sostegno; delegata del Rettore per l'integrazione degli studenti disabili nel percorso universitario. Membro del Cesi, Centro di Solidarietà Internazionale dell'Università Cattolica, membro del Consiglio direttivo del Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali - UCSC, membro della SLI - Società di Linguistica Italiana. Docente nei corsi biennali polivalenti per la formazione degli insegnanti di sostegno e in corsi di aggiornamento per le patologie del linguaggio orale e scritto (IRRSAE Lombardia, Provveditorati di Milano, Pavia, Varese, Como, Lodi, Bergamo,...). Come volontaria, ha insegnato presso Università, Scuole di formazione, Servizi educativi e riabilitativi per bambini: Kabul PBK, Afghanistan; Etiopia; Marocco; Palestina, South Sudan (OVCI - La Nostra Famiglia); Sudan, Khartoum (Muslim University for Women); Vietnam (Diocesi di Kontum). In Italia formatrice volontaria di tutori per il sostegno ad adulti in condizione di grave disabilità per l'Associazione "Oltre noi... la vita". Rappresentante FOCSIV (Federazione italiana degli organismi cristiani di volontariato) all'interno della piattaforma CIDSE per il Sudan (Federazione internazionale delle ONG cristiane). Membro di Gariwo. L'incontro con Gariwo (il Giardino dei Giusti a Milano) - diventato poi "I Giardini dei Giusti" in Italia e nel mondo - è stato per lei molto importante. La fiducia nell'educazione che ha orientato la sua vita si è concretizzata nell'incontro con chi ha fiducia nei giovani e crede fermamente che essi possano trovare dentro di sé il coraggio di opporsi all'ingiustizia e alla violenza, ispirandosi a chi - nel passato e nella contemporaneità - ha saputo scegliere.

51 Suor Elisabetta Stocchi: nominata il 20 aprile 2017. Suora Dorotea da Cemmo dall'età di 29 anni e appassionata sportiva dalla nascita (laureata ISEF, cintura nera di judo, pattinatrice sul ghiaccio, nuotatrice e paracadutista), ha iniziato la sua "carriera professionale" all'interno del convento come insegnante di educazione fisica della scuola media di Cemmo.



Nel 1998 approda a Milano, dove le viene chiesto di occuparsi della palestra che era sorta otto anni prima, all'interno del Centro Culturale Sportivo Asteria. Una realtà che l'Istituto ha fortemente voluto creare per rispondere alle esigenze emergenti di un quartiere in veloce trasformazione sociale e dove i giovani potessero trovare un luogo fisico d'incontro, di confronto e d'aggregazione; opportunità che lo sport è in grado di fornire con i suoi valori e con la sua forza educativa e formativa. Oggi la Polisportiva Asteria conta oltre 650 iscritti di tutte le età, ma soprattutto

ragazzi e giovani non solo del quartiere, ma provenienti da tutta la zona sud di Milano. Nel frattempo il Centro Asteria cresce significativamente anche nella sua dimensione culturale, fino a diventare un punto di riferimento non solo per la città di Milano, ma per l'intera Italia del Nord, come testimoniano gli oltre 35.000 partecipanti (in presenza e in live streaming), una delle numerose attività culturali organizzate e ospitate dal Centro Asteria nell'arco di tutto l'anno. Questa altra dimensione, inizialmente un po' a lei "estranea", la spinge ad approfondire gli studi sul versante culturale e formativo. Laureata in Scienze della Formazione e dei Processi Culturali, si affaccia con nuovo entusiasmo e convinzione su questo fronte, facendo sempre più sua la mission dell'Istituto, che vede sport e cultura come un connubio educativo perfetto per la crescita armonica e globale della persona. Nascono su questo nuovo percorso innumerevoli collaborazioni, che si fondono e si intrecciano in una rete sinergica, dove obiettivo comune è promuovere l'uomo e la sua umanità, nelle sue diversità. La collaborazione con il Pio Istituto dei Sordi di Milano nasce e si sviluppa proprio in questo ambito, portando alla realizzazione ormai consueta di un week end dedicato al Raduno della squadra nazionale delle ragazze sorde e della programmazione del Cineforum con sottotitolazione in italiano: una risposta al desiderio di creare occasioni di inclusione sociale, non solo per persone con disabilità uditive, ma anche per gli anziani e per i numerosi stranieri presenti sul nostro territorio.

52 **Dott.ssa Sara Trovato:** nominata il 14 maggio 2015.

Residente a Ivry-sur-Seine (Francia). Sara Trovato ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia e Lettere 2000 presso l'Université Catholique de Louvain, in Belgio, con il massimo dei voti e le "Félicitations du Jury". Attualmente lavora all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, presso la scuola di italiano dell'Ambasciata italiana in Francia. È attiva nella ricerca, nella formazione e nell'insegnamento nei settori di didattica (e in particolare didattica della lingua italiana), linguistica, sociologia, studi sulla sordità, filosofia. In particolare, in tema di sordità, ha pubblicato:



Sara Trovato, Anna Folchi. 2022. *The Social Condition of Deaf People. The Story of a Woman and a Hearing Society*. Mouton De Gruyter, Berlin/Boston.
 Sara Trovato, Anna Folchi, Claudio Baj, Mirko Santoro e Graziella Anselmo. 2020. *Insegnare e imparare la LIS: Attività e materiali per il docente, lo studente e l'autoapprendimento*. Trento: Erickson.
 Sara Trovato. 2014. *Insegno in segni. Linguaggio, cognizione, successo*

scolastico per gli studenti sordi. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Sara Trovato, con la collaborazione di Lisa Pavesi, Sonia Sorgato, Laura Pagan, Emilia Filtz, Chiara Branchini, Ilaria Prigione. 2013. *Corso di italiano per chi non sente (e per i suoi compagni udenti)*. Milano, Raffaello Cortina.

Sara Trovato 2019. "La equidad social del sistema educativo español en relación con los alumnos y alumnas Sordos". *Revista de Estudios de Lenguas de Signos REVLES*, Morales López, E. y Jarque Moyano, M. J. (eds.), n.1, pp. 313-339. <http://www.revles.es/index.php/revles/issue/view/9>

Sara Trovato. 2013. "Stronger reasons for the right to sign languages" *Sign Language Studies*, 13, 3, pp 401-422. <http://www.globi-observatory.org/stronger-reason-right-sign-languages/>

53 **Avv. Marco Ubezio:** nominato il 17 ottobre 2019. Laureato in Giurisprudenza a pieni voti presso l'Università Cattolica del



Sacro Cuore di Milano nel 2003, è iscritto all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Milano dal 2007. Cultore della materia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Iscritto all'Albo speciale degli Avvocati Cassazionisti. Collabora con lo Studio Degani dal 2004 e si occupa di diritto amministrativo in ambito socio-sanitario.



Fai anche tu una donazione alla Fondazione Pio Istituto dei Sordi

Oggi hai la possibilità di fare una donazione per il finanziamento di attività e progetti sostenuti dalla Fondazione "Pio Istituto dei Sordi". Come?

Tramite un versamento con bonifico bancario intestato a:

"PIO ISTITUTO DEI SORDI" presso la BANCA INTESA SAN PAOLO

Agenzia di Via Buonarroti, 22 - Milano

IBAN: IT 92 H 03069 01789 100000007374,

oppure con bollettino postale sul c/c postale n. 577205 intestato a:

PIO ISTITUTO DEI SORDI "GIULIO TARRA"

Via Giasone del Maino, 16 - 20146 MILANO



Un'altra opportunità per dare un concreto sostegno alle persone con disabilità uditive

è quella di fare un **Lascito Testamentario** alla Fondazione "Pio Istituto dei Sordi".

Puoi fare donazioni in denaro, donare beni mobili (arredi, gioielli, opere d'arte) ed immobili (un appartamento, un fabbricato, un terreno). Lascito è un termine che è sinonimo di **donazione**, di **eredità**, che ha a che fare con il futuro e va ben oltre il semplice aspetto materiale. **È un'eredità morale e sociale**, con il quale è possibile aiutare chi viene dopo di noi.

Come fare un lascito testamentario?

Le forme e le modalità per redigere un lascito testamentario sono diverse.

I tipi di testamento più utilizzati sono due: **olografo** e **pubblico**.

Il testamento olografo: è la forma più semplice, viene scritto a mano direttamente dal testatore. È la forma più economica perché non richiede né del Notaio né di testimoni. Non può essere redatto a macchina o a computer, non può essere scritto da altri, deve recare la data e la firma per esteso e deve essere scritto in modo tale da poter desumere in modo chiaro le reali volontà del testatore.

Il tuo aiuto consentirà di sostenere i tanti progetti che la Fondazione Pio Istituto dei Sordi finanzia in diversi settori e destinate a persone sorde.

Fai una donazione on line alla Fondazione Comunità di Milano

<https://www.fondazionecomunitamilano.org/fondi/fondo-sordita/>



Agevolazioni fiscali:

Le **PERSONE FISICHE** che costituiscono un fondo beneficiano della detrazione dall'imposta lorda del 30% dell'importo donato, fino ad un massimo complessivo annuale pari a 30.000 € oppure deduzione dal reddito delle donazioni, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art 83. comma 1 e 2 del D.lgs 2017 n.117).

Le **IMPRESE** che costituiscono un fondo beneficiano deduzione dal reddito delle donazioni per un import non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art .83 comma 2 del D.lgs 2017 n 117).



PIO ISTITUTO DEI SORDI

Via Giasone del Maino, 16
20146 MILANO
T 02 48017296
F 02 48023022

 366 1427117

 info@pioistitutodeisordi.org

www.pioistitutodeisordi.org

Seguici    